



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 30 gennaio 2022



Prime Pagine

30/01/2022	Corriere della Sera	4
30/01/2022	Il Fatto Quotidiano	5
30/01/2022	Il Foglio	6
30/01/2022	Il Giornale	7
30/01/2022	Il Giorno	8
30/01/2022	Il Manifesto	9
30/01/2022	Il Mattino	10
30/01/2022	Il Messaggero	11
30/01/2022	Il Resto del Carlino	12
30/01/2022	Il Secolo XIX	13
30/01/2022	Il Sole 24 Ore	14
30/01/2022	Il Tempo	15
30/01/2022	La Nazione	16
30/01/2022	La Repubblica	17
30/01/2022	La Stampa	18

Genova, Voltri

29/01/2022	Ansa	19

29/01/2022	The Medi Telegraph	20
"È un mondo maschile, ma non maschilista: sapremo fare innovazione" / COLLOQUIO		
29/01/2022	The Medi Telegraph	21
Fusione Psa-Sech, "inammissibile il ricorso di Spinelli"		
29/01/2022	The Medi Telegraph	22
Prime riflessioni sulla 'nuova' disciplina del contratto di spedizione		
29/01/2022	The Medi Telegraph	25
Metrocarga cerca autisti per i camion		
29/01/2022	The Medi Telegraph	26
Crociere, nel 2021 i terminal italiani hanno perso 57,7 milioni		

Bari

29/01/2022	Puglia Reporter	<i>Redazione</i>	27
Bari: la street art anche sui silos, opere di Guido van Helten			
30/01/2022	I Like Puglia		28
Bari, l'arte di Guido van Helten sui 16 silos granari del porto			

Brindisi

29/01/2022	Il Nautilus	30
Brindisi merita un Piano Regolatore Portuale degno della sua importanza storica		

Taranto

29/01/2022	Affari Italiani	34
"Premio Innovazione SMAU 2022" al Comune di Bari per il programma MUVT in bici		

Focus

29/01/2022	Ansa		36
Crociere: Clia, 2020 anno 'drammatico' per comparto			
29/01/2022	The Medi Telegraph		37
Nel 2022 in arrivo 16 nuove navi da crociera / DOSSIER			
29/01/2022	The Medi Telegraph		39
Royal Caribbean, addio alla nave rimasta più a lungo in flotta			
29/01/2022	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	41
Lavoro, Metrocarga Italia cerca autisti			
29/01/2022	Ship Mag	<i>Leonardo Parigi</i>	42
La Russia protegge la rotta del Nord con le navi da guerra			

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCAVOLINI



In fuga dai talebani
Le cicliste afgane
ora corrono in Italia
di **Marco Bonarrigo**
a pagina 27



Cei, il presidente
Bassetti: «Un'indagine
sugli abusi nella Chiesa
ma no al giustizialismo»
di **Gian Guido Vecchi**
a pagina 33

LA PIÙ AMATA
DAGLI ITALIANI

RIELETTO CON 759 VOTI

Mattarella, bis per il Paese

Lunga ovazione, solo Pertini ebbe più consensi
«Il dovere prevale sulle attese personali»



Decisivo Draghi, trovata l'intesa tra i leader
Si spacca il centrodestra, tensione nel M5S

LE MACERIE
DEI PARTITIdi **Luciano Fontana**

La conferma di Sergio Mattarella alla presidenza della Repubblica è un'ottima notizia per l'Italia. Il Quirinale sarà guidato ancora nei prossimi anni da una personalità che ha dimostrato sensibilità istituzionale e sintonia con i sentimenti del Paese. Rispettosa degli equilibri politici ma al tempo stesso determinata nelle situazioni di crisi. È un'ottima notizia anche perché la scelta è stata favorita dalla spinta del premier Mario Draghi. Insieme i due presidenti hanno avuto il compito e il peso di affrontare la pandemia, riavviare la crescita economica, infondere fiducia ai cittadini in uno dei momenti più difficili della nostra storia repubblicana. Che la loro azione vada avanti è una garanzia per il futuro.

Sappiamo tutti quanto Mattarella abbia cercato di evitare il bis. Le ragioni che lo portavano ad escludere un secondo mandato erano fondate, dal punto di vista dell'assetto costituzionale e politico. Con altrettanta franchezza si deve però dire che questa nuova situazione di eccezionalità ha un solo ed esclusivo responsabile: il sistema dei partiti. Se non tutti i partiti, almeno gran parte di loro.

continua a pagina 36



Sergio Mattarella, 80 anni, rieletto presidente della Repubblica con 759 preferenze: è stato il più votato dopo Sandro Pertini

LA TRATTATIVA, I PROTAGONISTI

Da Salvini a Letta,
le pagelle ai capidi **Roberto Gressi**

a pagina 17

INTERVISTA A GIORGIA MELONI

«Noi maggioranza
Ricostruiremo»di **Paola Di Caro**

a pagina 12

L'ABBECCEDARIO

A come ansia,
le parole della crisidi **Gian Antonio Stella**

alle pagine 18 e 19

di **Marzio Breda** e **Aldo Cazzullo**

Sergio Mattarella rieletto presidente della Repubblica. «Non mi sottraggo».
da pagina 2 a pagina 19

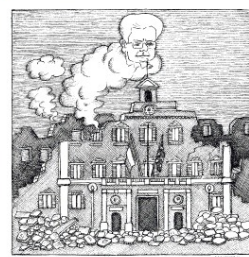
I DUE FRONTI

La fine delle coalizioni

di **Antonio Polito**

Ora che tutti i reduci si issano sulle trincee, laceri e contusi, per sventolare la bandiera e cantare vittoria, ci sono due modi più intelligenti di festeggiare lo scampato pericolo.
continua a pagina 36

GIANNELLI



SUBITO UN CDM. GIORGETTI: RESTO

Il governo riparte:
nessun rimpastodi **Marco Cremonesi** e **Monica Guerzoni**

Il governo Draghi riparte. Subito un Consiglio dei ministri e nessun rimpasto. I malumori del leghista Giorgetti che chiede all'esecutivo «una nuova fase».

alle pagine 6 e 8

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

L'OTTIMISMO DELLA MATITA: UN SEGNO SUL COLLE

Un segno sul Colle. La matita scrive ombre di parole, dice il poeta, ed è un peccato dilapidarla. I «grandi elettori» che hanno nominato il presidente della Repubblica erano 1.009: per ogni scrutinio erano a disposizione altrettante matite che, dopo l'uso, venivano eliminate per ragioni sanitarie o, poche, portate a casa da chi le aveva usate: fatti due calcoli, «hai risolto un bel problema» e va bene così/ma poi me ne restano mille/poi me ne re-

Segreto
Le doti
segrete
di un lapis:
lo stesso
usato
dai «grandi
elettori»

stano mille». In una filastroca su un bosco incantato, Gianni Rodari lamentava una sola cosa: «C'è quasi tutto, insomma, ma non c'è, udite udite! l'albero delle matite». Federico Fellini diceva che aveva bisogno di avere sempre in mano una matita perché la sua immaginazione si animasse davvero.

I «grandi elettori» (piccoli lettori) sono entrati prima in confusione, ma infine dalla leggerezza della matita, dalla rotondità della guaina di le-

gno dolce e dalla punta ben temperata sono stati costretti alla nobiltà della scrittura e della scelta. Non per caso, nella «Storia della matita», Peter Handke esalta le doti segrete che il «lapis» custodisce: concentrazione e silenzio.

Ebbene, queste (e)lezioni quinquennali passeranno alla storia per essere state caratterizzate dal pessimismo della gomma (per cancellare) e dall'ottimismo della matita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DELITTO. 20 ANNI DOPO

«Un pm tradi
e svelò la prova
del caso Cogne»di **Enrico Marcoz**

Dopo 20 anni dal delitto di Cogne «non ho dubbi che Annamaria Franzoni sia la colpevole dell'omicidio del figlio» dice Maria Del Savio Bonaudo, la procuratrice di Aosta all'epoca del delitto. La paura, le pressioni e «poi un pm tradi e svelò la prova del caso: il pigiama».

a pagina 31

BIOTON®
Difesa FORTEPER FAVORIRE LE NATURALI
DIFESE DELL'ORGANISMO
in bustine, flaconcini e soluzione orale
SELLA IN FARMACIA

20130
9 771120 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 460/2004 art. 1 c.1 D.D. Milano



Giovannini crea una bizzarra commissione per rivedere le concessioni, anche autostradali, piena di Cassese boy: c'è pure Mattarella jr.. Ricominciamo bene



Domenica 30 gennaio 2022 - Anno 14 - n° 29
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Sono nel vento"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Il Sabato delle Salme

» Marco Travaglio

Se ci fosse il bicchiere, potremmo dire che è mezzo pieno, perché ci siamo risparmiati tutti i peggiori al Quirinale. Ma non è rimasto più nulla, neppure il bicchiere. Non è la "sconfitta della politica" (come cianciano i presunti nemici dell'"antipolitica"), perché alcuni politici hanno provato fino all'ultimo a darci una degna presidenza della Repubblica. È la sconfitta degli italiani per mano degli altri politici che han fatto di tutto per impedirlo e, non avendo la forza di realizzare le loro cattive intenzioni, si contentano di bruciare le poche buone e buttare la palla in tribuna imbalsamando il Mattarella bis. Che ora tutti i lanciatori di cappelli spacciano per un proprio successo personale: peccato che non lo volesse nessuno (neppure l'interessato), tranne i gruppi parlamentari 5Stelle (per salvare le poltrone) e il pd Orfini.

Mattarella (bis). Aveva ripetuto in tutte le sale di ritenere la rielezione una sgrammaticatura istituzionale, e lo è (per giunta con un tecnico al governo e un politico nell'unico posto dove non dovrebbe stare: la Consulta). Più sgrammaticato del bis ci sarebbe solo una presidenza a tempo in stile Napolitano per scaldare la poltrona a Draghi: speriamo che almeno quella ce la risparmi.

Draghi. Forte (si fa per dire) dell'appoggio del potere finanziario-editoriale e dei suoi camerieri Letta sr. e jr., Di Maio, Giorgetti & C. (più Salvini, ma solo nei giorni pari), il premier ha provato con ogni mezzo a farsi incoronare presidente di una Repubblica presidenziale, travolgendo regole, prassi e buona creanza, a costo di spappolare la sua maggioranza e i relativi partiti di governo e l'Italia alla tempesta. Ma non ce l'ha fatta: i primi sconfitti sono lui e i suoi trombettieri. Se la Casellati non avesse fatto peggio, la sua sarebbe la carica istituzionale più delegittimata. La *ubris*, nella tragedia greca e nella commedia politica, è un peccato mortale.

Conte. Oltre a B., non voleva Draghi né gli inviolabili Amato, Casini, Cartabia, Casellati, Casese & C.: e li ha sventati, dando sponda al no di Salvini sul premier (nei giorni dispari). Come piano B., non gli dispiaceva il Mattarella bis invocato a gran voce dai gruppi M5S: e l'ha avuto. Il suo piano A erano tre nomi di livello e non di parte: Riccardi, Belloni e Severino. Ma giocava con due handicap: non poter votare nessuno dei candidati altrui e dover trattare col coltello di Di Maio conficcato nella schiena. Venerdì sera poteva fare *strike* dopo il vertice con Letta e Salvini, concordati sulla rosa che includeva la Belloni: l'unica candidata che non aveva veti da nessuno, anzi godeva da giorni dei consensi di tutto il centro-sinistra e della Meloni, cui si era aggrappato in corsa pure Salvini dopo lo sfracolo Casellati.

SEGUE A PAGINA 24

COVID Quanti over 50 a casa dal 15 febbraio

Pass forzato, 1 milione di lavoratori esclusi

■ Tanti potrebbero essere i "renitenti" al decreto del 7 gennaio che non lavoreranno più. Intanto da martedì la validità del "passaporto verde" scenderà da nove a sei mesi. E c'è il rischio di un ingorgo per le terze dosi di vaccino

» RONCHETTI A PAG. 9

Mannelli



DRAGHI Dal virus a Giustizia e Sostegni

I dossier bloccati del governo zoppo

■ Si riapre la partita dei provvedimenti dell'esecutivo: non solo l'emergenza pandemica, ma anche l'economia col nuovo decreto Sostegni e le controversie riforme della Cartabia sul Csm e sull'ergastolo ostativo

» DI FOGGIA, MANTOVANI E MASCAU A PAG. 8

GLI IMBALSAMATORI HANNO COSTRETTO MATTARELLA AL BIS

Ecco chi ha ucciso la Presidente donna



LA NOTTE DEI COLTELLI

LETTA JR. DICE SÌ A CONTE E SALVINI SU BELLONI, POI LA STRONCA. DI MAIO, GUERINI, B. E RENZI TRAMANO. INFINE LA RESA ALL'USATO SICURO

» CAPORALE, CIAPPINA, D'ESPOSITO, GIARELLI, MARRA, RODANO E ZANCA DA PAG. 2 A 8

LEGA, SCONTRO SALVINI-GIORGETTI

Conte: "Di Maio risponderà non a me, ma agli iscritti"

» DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 5

» NOEMI LETIZIA A REPORT

"Frequentavo B. già da minorenni, pensai al suicidio"

» Luca Bertazzoni

Chi è Noemi Letizia oggi? Io sono Noemi Letizia e sono nota per la festa di 18 anni un po' movimentata. Un'occasione che mi ha lasciato una macchia addosso.

A PAG. 11

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Fermo immagine a pag. 7
- Ranieri Quelli che è Draghi a pag. 7
- Colombo Quei due complici a pag. 13
- Mercalli La neve "chimica" a pag. 13
- Spadaro Folla senza show a pag. 13
- Luttazzi Questione di ritmo a pag. 19

CASSAZIONE: NO REVISIONE

Del Turco, niente nuovo processo

» PRIORIETI A PAG. 15

PARLA MASSIMO RANIERI

"Pasolini mio sosia e le telefonate di Anna Magnani"

» FERRUCCI E MANNUCCI A PAG. 20 - 21



La cattiveria

La Regina Elisabetta invia un telegramma a Sergio Mattarella: "Ti capisco"

WWW.SPINOZA.IT



AFFARI PER 2,5 MILIARDI

Biden punisce al Sisi, poi gli fa comprare armi

» GRAMAGLIA A PAG. 16

UNA FOGLIATA
DI LIBRI
TUTTI I MERCOLEDÌ
NELL'INSERTO

IL FOGLIO

"L'uppello a non votare non è un appello a morire" (Marta Draghi) **quotidiano**

Sped. in Abb. Postale - DL 3509/00 Conv. L. 44/01 Art. 1, c. 1, D.M. 18/01/00

UNA FOGLIATA
DI LIBRI
TUTTI I MERCOLEDÌ
NELL'INSERTO

ANNO XXVII NUMERO 25 EDIZIONE STRAORDINARIA

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

DOMENICA 30 GENNAIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 4



Nulla cambia, sì, ma per cambiare tutto. W il bis di Mattarella

Populismo azzoppato, Parlamento valorizzato, draghicidio evitato, leadership indebolite e un'agenda per il futuro per affondare gli artigli del presidente kodal. Chi vince con il secondo mandato di Mattarella

Perdono i populistici, vincono i partiti di governo, trionfa il Parlamento, si rafforza l'esecutivo, non si indebolisce Draghi, non si rafforzano i suoi avversari, non si afferma l'antipolitica, non ritorna l'anticasta e alla fine dei giochi il risultato non è quello che qui si sperava, sette anni di Draghi come garante dell'Italia, ma è quello migliore che si poteva sperare una volta messo da parte il sogno numero uno. Sergio Mattarella, poco dopo le 20 di ieri, è stato rieletto, con numeri da record, presidente della Repubblica per la seconda volta, come già successo nove anni fa con Giorgio Napolitano, ma a differenza del bis del 2013 il secondo mandato di Mattarella potrebbe aiutare a illuminare più le virtù che i vizi del sistema politico italiano. L'Italia che sceglie di rieleggere Sergio Mattarella non arriva a questa scelta al termine di un percorso drammatico fatto di disperazione, disorientamento, collasso del sistema politico (collassa il centrodestra, non l'Italia). Ma arriva a questa scelta al termine di un percorso di autodistruzione del populismo che alla fine ha portato a un risultato opposto rispetto a quello che si erano prefissati i due principali azionisti del partito del draghicidio: Matteo Salvini e Giuseppe Conte. Conte e Salvini hanno fatto di tutto per creare le condizioni perfette non solo per impedire a Draghi di spostarsi da Palazzo Chigi al Quirinale (missione compiuta) ma anche per tentare tutti i modi di avere un capo dello stato capace di indebolire l'attuale maggioranza di governo, e dunque anche il presidente del Consiglio.

(segue a pagina quattro)

Colle reality show: i sei giorni di Salvini

Il leader leghista voleva dimostrare d'essere il direttore d'orchestra dell'elezione presidenziale, ma con disperazione l'ha trasformata in una specie di format pronto per la tv

Quando tutte le trasmissioni televisive erano ormai finite, quando tutti gli ospiti, i commentatori e gli specialisti dell'intrattenimento quinquale si n'erano

DI SALVATORE MERO

no andati a letto, ecco che lui invece era ancora lì, elettrico, per strada, agitatissimo tra via della Missione e piazza Montecitorio, circondato dagli ultimi cronisti disfatti dal sonno. "La notte è giovane", diceva a quelli, degli zombi. "Tenete i telefonini accesi". Era il 24 gennaio. E per i successivi sei giorni Matteo Salvini avrebbe dato vita alla più sbagliata, inconsueta e a tratti contraddittoria girandola di possibili ed eventuali presidenti della Repubblica che l'Italia abbia mai visto in settantacinque anni di storia democratica. Un reality show. Tirando acqua al suo mulino, spesso però secondo misteriosi calcoli e rimbalzi. Forse non del tutto calcolati, per la verità. Di sicuro con una furia al confine con la disperazione. Voleva infatti dare l'impressione d'essere il direttore d'orchestra con la bacchetta in mano. Diceva: "lavoro per voi". E su Twitter già lo chiamavano il king maker (ma in pochi giorni sarebbe finita col nomignolo di "king pimper"). Quindi inondava i cellulari dei cronisti di ogni suo più minuscolo atto, movimento, pensiero. "Sembra X Factor", sfottava Matteo Renzi. Ore 8:12 Matteo Salvini è arrivato alla Camera; ore 9 Matteo Salvini proporrà persona di alto profilo; ore 12 Matteo Salvini telefona a Berlusconi; ore 13:13 Matteo Salvini smette di avere incontrato Casse; ore 17 Matteo Salvini sta vagliando professori e avvocati; ore 20 Matteo Salvini proporrà una donna al Quirinale...

(segue a pagina quattro)



SETTE ANNI BELLISSIMI

I sogni svaniti e quelli realizzati. Donne feticcio e senso del ridicolo. E poi i figli, la tivù, le letture per capire l'Italia e tutte le nostre ossessioni. Un pazzo girotondo sul bis di Mattarella, i suoi 759 voti e il suo laconico messaggio: "Non posso sottrarmi"

Chiudi gli scatoloni, riapri gli scatoloni. Pensa al trasloco, cambia il trasloco. Riposati, smetti di riposarti. Sergio Mattarella aveva "altri piani", ha detto, ma poiché deve tornare ad aggiustare i nostri guai, farà come ha già fatto Giorgio Napolitano, e qualcuno rimetterà velocemente i libri e i soprammobili al loro posto. Per quanto riguarda la casa ai Parioli, appena presa in affitto, chissà se c'è una clausola speciale per le caparre dei presidenti della Repubblica uscenti qualora sia provata la causa di forza maggiore. In questo caso è provata, e qualunque anche avido proprietario di immobile comprenderà facilmente che è stato meglio così. Che per fare le istituzioni bisogna saper stare nelle istituzioni. Anche per rivoluzionare le istituzioni, bisogna prima di tutto sapersi comportare da istituzioni. La

l'ultimo discorso di fine anno tenuto in piedi (si sarà ricordato l'Esodo, "con i fianchi cinti e i sandali ai piedi?") nella Palazzina del Fuga (omen) nei giardini del Quirinale, con le palme a far da argine muto all'avanzare della linea dei somari. Un discorso breve e Sergio Mattarella insolitamente radioso. Una cartolina agli italiani: tanti saluti. Quasi gli scappava da ridere. Il linguaggio del corpo. Diceva anche più delle notizie lasciate correre sul trasloco. "Mattarella è arcicontento / del suo nuovo appartamento" avrebbe scritto il Corriere dei Piccoli. E aveva fior di motivi costituzionali e istituzionali a sorreggere un linguaggio del corpo così intimo, così trasparente.

Inizierà ora un altro mandato, con la responsabilità che conosciamo. Ma ovviamente non è soltanto una penitenza aggiuntiva quella cui si sottopone. C'è un modo politico, dietro. Il suo. Quando nel 2012 Giorgio Napolitano pronunciò l'ultimo messaggio di fine anno del suo settennato, non trascurò di fare un discorso politico. "Non verranno da me giudizi e orientamenti di parte, e neppure programmi per il governo", disse, ma poi mise in fila: la questione sociale, il debito da ridurre, le cose urgenti da fare. La postura del corpo di un presidente alla scrivania e in chief, anche se fu "quasi costretto ad accettare la candidatura a una rielezione". E quando accettò la rielezione, il 22 aprile del 2013, tenne un discorso programmatico e molto duro contro i partiti incapaci di persino di scegliere il suo successore. Espose le condizioni politiche del suo restare.

(segue a pagina due)

Annalena Benini

Il linguaggio del corpo di un siciliano

Com'è il linguaggio del corpo di un siciliano sincero, il linguaggio di occhi così chiari da sembrare trasparenti sotto la luce senza ombre dei capelli? Com'è il linguaggio del corpo di un democristiano persino un po' intransigente (democristiano di sinistra, eh; sennò i democristiani di sinistra puntualizzano), che ha trasformato un retaggio di timidezza in un riserbo (istituzionale) diventato una seconda pelle? Come può essere il linguaggio del corpo di Sergio Mattarella se non diafano, capace di trattenerne le emozioni ma non di mentire. Il linguaggio del corpo del presidente della Repubblica richiamato in servizio, negli ultimi mesi, è stato esplicito. Una pazienza sofferta, un sentirsi bene e con la voglia di sorridere solo con i cittadini normali. E

presidente del Senato che fa scrutinio dei voti che non le piacciono con una mano distratta, mentre con gli occhi e con tutto il resto del corpo sta sul telefono a rispondere a notizie deludentissime con messaggi probabilmente rabbiosi, è uno spettacolo deprimente. Non può non sapere che tutti stanno guardando lei, non può non accettare che è un momento solenne, anche se non per i suoi personali progetti di trasloco. Quando mia figlia di quindici anni prova a farlo sotto la tavola, senza telecamere, senza Parlamento, senza alte cariche, in verità senza neanche una paghetta né ambizioni di scalate dentro casa, il telefono viene sequestrato per la durata della cena con una serie di noiosissime prediche. Che noia dire sempre le stesse cose, pensare sempre le stesse cose, cioè che mi sento molto rassicurata da Sergio Mattarella al Quirinale e Mario Draghi a Palazzo Chigi. Per essere maleducati, casinisti, sudati, con la camicia slacciata, con i pensieri slacciati, per dire "sto lavorando perché ci sia un presidente donna

LO SCENARIO | A PAGINA QUATTRO

Domani Draghi vedrà i ministri che non lo volevano al Colle. Da qui passa il futuro del governo

DI SIMONE CANETTI

IL RACCONTO | A PAGINA QUATTRO

La folle notte che ha portato alla rielezione. Tra Belloni e Casini, il grande incastro ora per ora

DI VALERIO VALENTINI

I PROTAGONISTI | A PAGINA QUATTRO

Sergio & Mario: ecco come nasce il "bispresidenzialismo". Alle 11 la telefonata della svolta

DI CARMELO CARUSO



il Giornale



DOMENICA 30 GENNAIO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 25 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3330 (il Giornale tel. 02-8080-0000)

ALLA FINE È MATTARELLA BIS

OBTORTO COLLE

- *Rieleto presidente con 759 voti: «Non mi sottraggo». Sarà mandato pieno*
- *Berlusconi decisivo nella svolta: «Ha sempre difeso gli interessi del Paese»*
- *Ira Meloni: «Coalizione da rifondare». Conte-Di Maio, è guerra nel M5s*

di Massimiliano Scafi

■ Sergio Mattarella è la soluzione di emergenza per un sistema in panne. Prende 759 voti ma nei partiti è scontro.

alle pagine 2-3 con **Armaroli, Barberis, Borgia, Cingini, de Feo, Di Sanzio e Guzzanti** da pagina 2 a pagina 12

STATISTI E RAGAZZINI

di Augusto Minzolini

Alla fine è dovuto intervenire lo stesso Silvio Berlusconi dall'ospedale San Raffaele per rimettere in carreggiata un'elezione del capo dello Stato che stava per finire fuori dai binari per le intemperanze di leader - dice lui stesso usando il tono della paternale - «che si sono dimostrati solo dei ragazzini». Così ieri il Cavaliere non ci ha pensato due volte, con la mentalità dello statista, a fare quella telefonata a Sergio Mattarella per convincerlo a restare al suo posto «dove in sette anni - parole di Berlusconi - ha dimostrato di essere capace di salvaguardare l'unità e gli interessi del Paese».

È la fotografia di questa crisi paradossale: la vecchia guardia che deve intervenire per dipanare una matassa ingarbugliata dalla «nuova», «dai ragazzini». Appunto, con la carenza di leadership di cui soffre la nostra politica l'esito fatalmente non poteva che essere il congelamento dello status quo. La conferma di Sergio Mattarella al Quirinale, che trasforma la sua presidenza in un papato (14 anni non sono pochi), da una parte era l'unica via d'uscita per un Parlamento diviso e nel caos; dall'altra ha dimostrato che ci sono leader deboli, partiti scoppiati e coalizioni che esistono solo sulla carta.

Sono mancati i registi e sono venute meno pure le regole e i rituali della politica, che un tempo svolgevano un ruolo di supplenza quando i capi partito erano in stato confusionale. Oggi, invece, ci sono leader proiettati sul palcoscenico nazionale senza un'adeguata esperienza. E, invece, questa vicenda dimostra che anche la politica richiede una competenza particolare che non si può improvvisare. Basta guardare alle aspirazioni del premier, che si sono scontrate con i dati della realtà e che hanno contribuito non poco a rendere la successione a Mattarella, già complessa, ingovernabile.

Poi ci sono i limiti degli attuali schieramenti. Il centrosinistra non si è neppure messo alla prova. Non ha proposto nomi, ha giocato solo di rimessa. Il tipico «catenaccio». Il centrodestra, invece, ha dato di sé la fotografia spietata di ciò che è attualmente: un sepolcro imbiancato che si reggeva sulla leadership di Silvio Berlusconi. Con lui in disparte, sono venute meno anche le ragioni della coesistenza.

La verità, però, è ancora più complessa. Assistiamo ad una crisi di sistema. Siamo in una condizione spuria. Le attuali coalizioni hanno solo una ragion d'essere: una legge elettorale imperfetta. Stanno insieme non per identità comuni o programmi condivisi, ma in funzione dei seggi elettorali da conquistare. Sono il portato della crisi della nostra politica: drammatica e atavica. Due presidenze della Repubblica che si concludono con il mandato bis, epilogo che lo stesso Mattarella considera una forzatura, sono la quintessenza di un'emergenza istituzionale. Di più: in questa crisi si è teorizzato un presidenzialismo introdotto in maniera surrettizia, immaginando di trasferire con Draghi, senza alcuna riforma ma per prassi, pezzi di potere esecutivo al Quirinale; c'è stato perfino chi ha immaginato di eleggere capo dello Stato l'attuale capo dei servizi segreti. Negli anni '60-'70 operazioni simili sarebbero state giudicate alla stregua di colpi di Stato.

Il problema è che il Paese e il nostro sistema istituzionale sono affamati di riforme: se queste coalizioni non reggono più, c'è da riflettere seriamente sull'introduzione di una legge elettorale proporzionale; se, invece, l'innamoramento per il semi-presidenzialismo non è passeggero, va introdotta, con le dovute regole e i necessari contrappesi, l'elezione diretta del presidente. Di sicuro non si può più andare avanti così. Confidando solo sulla capacità degli statisti di rimettere insieme i cocci rotti dai «ragazzini».



IL RETROSCENA DELLA RIELEZIONE

Quel gelo con i leader: risponderò solo alle Camere

Adalberto Signore a pagina 4

LA RESA DEL CENTRODESTRA

Ma l'«usato sicuro» delude È un'occasione persa

Francesco Maria Del Vico a pagina 6

SUBITO GUAI PER IL GOVERNO

Caso Giorgetti e rimpasto Draghi è già sulle spine

Pasquale Napolitano a pagina 10

LEADER ALLO SPECCHIO

La Lega «processa» Salvini Vittoria di Pirro per Letta

Paolo Bracalini e Laura Cesaretti a pagina 7 e 8

IMPALLINATE TUTTE LE CANDIDATE

Macché «tocca a una donna» Il triste bluff della sinistra

Marco Zucchetti a pagina 8

DOMANI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Scuola e colori, ora si cambia

Enza Cusmai

■ Domani Mario Draghi incontrerà i ministri per approvare un decreto legge che alligierisce le regole anti-Covid per le scuole primarie e secondarie. Scadono i provvedimenti in vigore dal 24 dicembre. Da martedì potrebbero tornare a riaprire le discoteche, si potrebbe tornare ad organizzare feste e concerti in piazza e dovrebbe cadere l'obbligo di mascherine all'aperto in zona bianca.

a pagina 18

CONTROCULTURA

L'identità caratteriale che modella un Paese

Sacchi alle pagine 20-21

LA RICORRENZA

Sunday, bloody Sunday 50 anni senza pace

Polese a pagina 17

glessegi



IL GIORNO

DOMENICA 30 gennaio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Milano, il caso di una piccola della materna

Lo stress da quarantena nel gioco dei bambini: tamponi alle bambole

Vazzana in Lombardia



La scoperta dopo 77 anni

Base del Mossad Israele nacque anche a Magenta

Maspero in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

PLEBISCITO PER MATTARELLA, LUI ACCETTA: «IL DOVERE PREVALE SULLE PROSPETTIVE PERSONALI» RESA DEI CONTI NEI PARTITI. MELONI FURIOSA, LEGA SOTTO CHOC. E DI MAIO PROCESSA CONTE

SERGIO II

Mattarella ancora presidente

La buona notizia che gli italiani attendevano

Sandro Neri

A immortalare, come in un'istantanea, il senso e la portata di quest'avvenimento è il premier Mario Draghi. «La rielezione di Sergio Mattarella alla Presidenza della Repubblica è una splendida notizia per gli italiani», dichiara mentre il conteggio dei voti, a Montecitorio, tocca quota 759. Mattarella è il secondo presidente più votato della storia della repubblica: dietro solo a Sandro Pertini, eletto nel 1978. Non resta al Quirinale per effetto delle convulse manovre dei partiti, ma per il suo senso di responsabilità e per il deciso intervento del premier.

Segue a pagina 2

Rossi, De Robertis, Marmo, Coppari, Polidori, Colombo e Farruggia
da pagina 2 a pagina 11

Sergio Mattarella, 80 anni,
12° e 13° presidente della Repubblica



DALLE CITTÀ

Milano, tempio della boxe in vendita

Dal film capolavoro Rocco e i suoi fratelli a Loi e Benvenuti Il "Principe" all'asta

Lazzari nelle Cronache

Milano, la battaglia in Galleria

«Niente indennizzo» Così Stefanel batte il Comune

Palma nelle Cronache

Cura Carpignano

Il giallo di Gigi Bici Si attende la svolta sull'assassinio

Marziani nelle Cronache

DOMANI IN REGALO SPECIALE TOP AZIENDE



Il senatore ha fatto un passo indietro

Applausi e strette di mano L'Aula omaggia Casini

Servizio a pagina 5



L'ingegnere Amalia Ercoli-Finzi, consulente Nasa

«Verso Marte, sola andata Tornare indietro è complicato»

Ponchia a pagina 19

VIVIN C
POUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





Alias Domenica

L'ULISSE DI JOYCE Nel nuovo volume di Bompiani migliaia i cambiamenti. Javier Marías parla del suo ultimo romanzo in uscita, «Tomas Nevinsón»



Culture

INTELLIGENZA ARTIFICIALE Viaggio dentro i dispositivi del nuovo potere con la guida di Kate Crawford

Teresa Numerico pagina 10



L'ultima

BLOODY SUNDAY Il 30 gennaio di 50 anni fa la strage di Derry. Celebrazioni tese in Irlanda del Nord, con Corbyn

Enrico Terrinoni pagina 12

■ CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

DOMENICA 30 GENNAIO 2022 - ANNO LII - N° 25

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS DOMENICA

DOMANI
EDIZIONE
STRAORDINARIA
Elezioni Presidenza
della Repubblica
SPECIALE 12 PAGINE

MATTARELLA E LO SCHIAFFO AI PARTITI

NORMA RANGERI

Nella campagna quirinalizia che, nel gennaio del 2015, portò all'elezione di Sergio Mattarella, eravamo stati bombardati dalla retorica sulla necessità di eleggere un Capo dello Stato di levatura internazionale, di grandi relazioni nel mondo dell'economia e della finanza (era l'identikit in cui si poteva riconoscere Amato). Dopo sette lunghi anni, gli ultimi due segnati dalla tragedia della Pandemia e da 145 mila morti, puntualmente, come un mantra, abbiamo assistito alla replica della medesima narrazione per spingere Mario Draghi sull'alto Colle. Ma poi le fitte schiere draghiane, di destra e di sinistra, a poche ore dall'accordo sulla rielezione di Mattarella, si sono dissolte nella fitta nebbia del politichese.

Al trasloco dell'ex presidente della Bce al Quirinale, noi non ci abbiamo mai creduto. E, nel nostro piccolo, abbiamo contrastato l'operazione per tante ragioni che non vale qui ripetere. Abbiamo invece espresso convintamente l'urgenza che fosse il tempo di eleggere una donna. Purtroppo abbiamo assistito al vecchio gioco della cooptazione maschile, e di bassa lega. In tutti i sensi. Perché la Lega, a nome di tutto il centrodestra, ha bruciato come un falò la presidente del senato (sembra con la sua attiva partecipazione), e perché anche le rose del centrosinistra sono appassite ancor prima di sbocciare. Siamo stati, invece, l'unico giornale che ha chiesto il Mattarella-bis.

— segue a pagina 5 —

Sergio Mattarella foto di Roberto Monaldo / LaPresse



Quirirmane

Cinque minuti di applausi e 759 voti. Sergio Mattarella è di nuovo presidente alla fine di una settimana che lascia sul campo coalizioni lacerate e leader azzoppati. «Avevo altri piani, prevale il senso di responsabilità». Giovedì il giuramento. Draghi: «Bella notizia» pagine 2,3

Primo mandato Sette anni da arbitro e centrocampo

MICAELA BONGI

PAGINA 3

Pd Il sollievo di Letta: «Una vittoria di tutti»

ANDREA CARUGATI

PAGINA 4

Destre KO Meloni attacca E Giorgetti lancia la bomba

ANDREA COLOMBO

PAGINA 5

5 Stelle Conte sotto accusa per il Momento Papeete

GIULIANO SANTORO

PAGINA 4

Lele Corvi



I NODI DEL GOVERNO Scuola, i contagi ancora in crescita



■ La fascia 10-19 anni registra il più alto tasso di incidenza. I dati del ministero certificano il raddoppio delle classi in dad o in didattica mista. Il dossier domani in Cdm. Lo Spallanzani ieri ha ricordato l'esordio della pandemia in Italia: in origine furono i due turisti cinesi nell'ospedale capitolino. **POLLICE, CAPOCCI A PAGINA 6**

all'interno

Argentina-Fmi Un altro accordo avvelenato

CLAUDIA FANTI

PAGINA 7

Portogallo Oggi al voto. La destra in rimonta

GOFFREDO ADINOLFI

PAGINA 7

Cina L'avviso agli Usa: Taiwan è una polveriera

LORENZO LAMPERTI

PAGINA 8

CRISI UCRAINA Biden: 8.500 marine in allerta per il Baltico



■ Joe Biden insiste: «Pronti all'invasione russa a metà febbraio»: il Pentagono allerta 8.500 militari per il Baltico. Ma Kiev ribatte: basta falsi allarmi. Il segretario della Nato - ora divisa - Stoltenberg: militari pronti, ma spazio alla diplomazia. E su Draghi: «Ha assicurato l'appoggio dell'Italia»

LUIGI DE BIASE A PAGINA 9

L'escalation a Est Stanno regalando la Russia alla Cina

ALBERTO NEGRI

Le cronache di Le Monde ci dicono che Kiev non è una città in stato di assedio: scaffali dei negozi ben forniti, caffè aperti, benzina con carburante e misure di sicurezza invisibili. Lontano dal fronte si combatte soprattutto una guerra dei nervi.

— segue a pagina 9 —



Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1.



€ 1,20

ANNO CXXX-N° 29
ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/18, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 30 Gennaio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Verso Sanremo

Mahmood & Blanco
«Il nostro inno
alla libertà in amore»

Federico Vacalebre a pag. 16



Il patto

Napoli già nel futuro
Dela blinda Spalletti
per altri due anni

Pino Taormina a pag. 20



2022 QUIRINALE Draghi al Colle: serve stabilità. Il Capo dello Stato: «Le gravi emergenze richiamano al senso di responsabilità»

«Non mi sottraggo»

Mattarella rieletto presidente della Repubblica con 759 voti

Il commento

**VINCE
IL PAESE
PERDONO
I PARTITI**

Federico Monga

Ala fine a contare è il risultato. E il risultato per l'Italia è ottimo. Sergio Mattarella resta al Quirinale, Mario Draghi alla guida del governo. La pandemia non è ancora finita, il rilancio dell'economia è solo all'inizio, le riforme sono allo stato embrionale e gli investimenti del Piano di ripresa e resilienza sono stati (in parte) impostati ma restano ancora molto lontani dal produrre gli effetti necessari a modernizzare il paese e a colmare i divari tra Nord e Sud. L'Italia continuava ad aver bisogno di stabilità, di autorevolezza, di serietà, di competenza e di riconoscimento internazionale. Mattarella dal Colle e Draghi da Palazzo Chigi ne sono la massima garanzia. Lo pensano la maggioranza dei cittadini italiani, i nostri partner stranieri e lo hanno, per fortuna, pensato anche molti grandi elettori in Parlamento. Se, come diceva il grande Principe di Curtis, è la somma che fa il totale, non si possono allora non analizzare gli addendi. Ovvero il percorso e i protagonisti che hanno portato contro la sua volontà, e bene ricordarlo, Mattarella alla responsabilità di un secondo settennato. Il giudizio non può essere altrettanto positivo soprattutto per i leader dei partiti. Diciamolo senza giri di parole: escono, chi più chi meno, delegittimati nel loro ruolo.

Continua a pag. 51

Romanzo Quirinale

I veleni, i sospetti
e i sospiri di sollievo
nel Transatlantico

Cip&Ciop
a pag. 51

Il garante degli italiani

Massimo Adinolfi

«Eh, Giovanni, non vado dal barbiere neanche io»: di frasi fuori dal protocollo Sergio Mattarella non ne ha dette molte, in vita sua.

Continua a pag. 50



I nomi bruciati

**LE DONNE USATE COME
ARMA DI DISTRAZIONE**

Maria Latella a pag. 50

Mario Ajello, Marco Conti, Giovanni Diamanti, Alberto Gentili, Francesco Malfetano, Emilio Pucci, Luigi Roano e servizi da pag. 2 a 13

Lo scenario

**SISTEMA BLOCCATO
ORA UNA NUOVA
LEGGE ELETTORALE**

Pietro Perone

La politica è l'arte del possibile, scrisse il primo cancelliere tedesco Otto von Bismarck.

Continua a pag. 51

La scelta

**Casini, passo indietro
da uomo di Stato**
«L'Italia viene prima»

Casini, un passo indietro da uomo delle istituzioni: «L'Italia prima di noi». L'ex presidente della Camera salutato in aula da un lungo applauso spontaneo. Intorno alla sua possibile candidatura si era creato un ampio consenso. Ajello a pag. 5

Governo, la Lega alza il prezzo Il premier: avanti

► Giorgetti, le voci di dimissioni poi smentite
Il Pd e Forza Italia: nessun cambio di ministri

Mario Draghi si prepara ora ad accelerare. Non sarà facile. Tra le macerie delle trattative per il Colle già rimbalza la parola rimpasto, come minaccia o spauracchio. E la Lega alza il prezzo. Giorgetti invoca un cambio di metodo per andare avanti ma smentisce voci di dimissioni. Pd e Fi: nessun cambio di ministri. E a Palazzo Chigi assicurano che Draghi riprenderà in mano l'agenda a partire da due riunioni del Consiglio in settimana.

Malfetano e Conti alle pag. 6 e 7

L'intervista/1

**Tajani: «Salvini
non ha rispettato
il mandato»**



Vittoria Di Berlusconi
ha sbloccato
lo stallo istituzionale

Valentino Di Giacomo a pag. 11

L'intervista/2

**Mancino: troppi nani
l'asse Colle-governo
salverà la politica**



Diverso il clima
del Napolitano bis
ora ha deciso l'Aula

Generoso Picone a pag. 13

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVIN C
questo è il tuo alleato
per la tua salute.

**CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE**

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale e deve essere usato responsabilmente. Vivin C può avere effetti indesiderati anche gravi. Autenticazione del 1/11/2020



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 29
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZION



Domenica 30 Gennaio 2022 • S. Martina

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri:
510.856

Dosi somministrate in totale:
126.853.179*

Rapporto dosi quotidiane
Rispetto al giorno precedente: **-0.07%**

Rispetto alla settimana precedente: **-12.44%**



Tra ricordi e progetti
Grande assente a Sanremo
Vasco Rossi si racconta:
«Ci andai 40 anni fa
per dissacrare quel palco»

Marzi a pag. 25



Mercato giallorosso
Occasione Nandez
per la Roma: Pinto
ha il via libera
sulla stella del Cagliari

Carina nello Sport



2022 QUIRINALE L'incontro con il premier e con i capigruppo: «Le gravi emergenze richiamano al senso di responsabilità»

Leader perdenti La bandiera bianca dei partiti

Massimo Martinelli

La scelta di votare in maniera compatta il nome di Sergio Mattarella rappresenta senz'altro una soluzione che garantisce la maggiore stabilità del Paese. Ma allo stesso tempo, fotografa in maniera impietosa il reale stato dei partiti in Italia.

Continua a pag. 24



Il centrodestra
Coalizione a pezzi
FI verso i moderati
Pucci a pag. 8

Il Movimento
Di Maio e Conte
separati in casa
Malfetano a pagina 9

Colloquio con Letta
«Ora cambiamo
la legge elettorale»
Servizio a pagina 11

«Lo faccio per l'Italia»

Mattarella rieletto presidente della Repubblica

Ha ricevuto 759 voti all'ottava chiamata in aula

La ripartenza

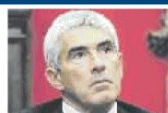
Draghi sblocca lo stallo:
«Serve stabilità per le riforme»

Alberto Gentili

Da giorni Draghi sapeva di non essere più in partita. E da giovedì aveva dato la sua disponibilità a restare a palazzo Chigi, a condizione che la maggioranza di unità nazionale non uscisse lacerata dalla giostra del Quirinale.

A pag. 3

«Prima il Paese»



Casini, l'uomo delle istituzioni che ha fatto il passo indietro

Ajello a pag. 5

Annunci a vuoto

Le tre donne catapultate nel toto-nomi a loro insaputa

Maria Latella

«Ci sarebbe disponibile il Quirinale. Interessa l'oggetto? Siamo per dare in pasto il suo nome». Paola Severino era a cena col marito e ha appreso (...)

Continua a pag. 24

Malumori (subito rientrati) in casa Lega. I dem: no al rimpasto

Giorgetti evoca le dimissioni Palazzo Chigi: andiamo avanti

Marco Conti

Il ministro Giancarlo Giorgetti (che non aveva preso parte ad alcuni degli ultimi Cdm) ha minacciato le dimissioni dal governo, minaccia poi rientrata. E dal Pd subito un no al rimpasto.

Alle pag. 6 e 7

Già convocate due sedute del Cdm

Ora si accelera sui dossier
Faro su Pnrr e pandemia

ROMA Due Consigli dei ministri sono già stati convocati per ripartire. A pag. 6



L'ad scrive ai sindaci

Le Ferrovie aprono sulla Roma-Pescara
«Tav fuori da paesi»

Andrea Bassi

La firma in calce è quella di Luigi Ferraris, ad delle Ferrovie. A riceverla sono stati il sindaco di Chieti, Diego Ferrara, e il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo. In sostanza, l'is prenda in seria considerazione le richieste di una modifica del tracciato della linea ad Alta velocità Roma-Pescara nel tratto tra Brecciarola e Manoppello. E parteciperà al Consiglio comunale per ascoltare tutte le istanze del territorio.

A pag. 13

Buonissimi **snack** funzionali che ti aiutano a **dimagrire** e a **regolarizzare** il tuo intestino.

Una colazione **ricca e deliziosa**
Inizia la giornata con un sorriso!

4 biscotti al cacao con fibra di giucomannano

www.cadigroup.it shop.cadigroup.it

CADIGROUP

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, OGGI
GIRIAMO PAGINA

È finalmente arrivato quel momento in cui una goccia potrebbe far traboccare il vaso e indurci a osare, sterzando bruscamente il volante e imprimendo alla tua vita una di quelle virate nette che la rendono così speciale e diversa da tutte le altre. Nessuno può consigliarti, devi fare di testa tua e accettare il rischio. Mentre saltiamo, una volta che siamo nell'aria non è più il momento di riflettere.

MANTRA DEL GIORNO
Non siamo noi a prendere le decisioni, sono loro che si impongono.

L'oroscopo all'interno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tanden con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano-Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1 Gialli di Roma - vol. 3 • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Porzenna di Roma • € 5,90 (solo Roma); La Roma di Alberto Sordi • € 5,90 (solo Roma); «Gli chef e la cucina romana» • € 3,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

DOMENICA 30 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Macerata, il delitto che sconvolse il Paese
La mamma di Pamela
«Ci sono altri colpevoli
voglio giustizia vera»
Pagnanelli nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE
TOP AZIENDE

ristora
INSTANT DRINKS

PLEBISCITO PER MATTARELLA, LUI ACCETTA: «IL DOVERE PREVALE SULLE PROSPETTIVE PERSONALI»
RESA DEI CONTI NEI PARTITI. MELONI FURIOSA, LEGA SOTTO CHOC. E DI MAIO PROCESSA CONTE

SERGIO II

Mattarella presidente

Una buona notizia per l'Italia

Michele Brambilla

Con poche parole Matteo Renzi (il quale può piacere o non piacere: ma non difetta di intelligenza) ha fotografato alla perfezione quanto accaduto: la rielezione di Sergio Mattarella è una sconfitta per i leader dei partiti ma una buona notizia per il Paese. Sette anni fa, Mattarella sembrò un ripiego dopo il fallimento di altre candidature. Pochi italiani lo conoscevano. Dopo sette anni, molti lo amano. Non è stato rieletto per mancanza di meglio: è stato rieletto perché è un grande presidente.

Continua a pagina 2

Rossi, De Robertis, Marmo, Coppari, Polidori, Colombo e Farruggia
da pagina 2 a pagina 11

Sergio Mattarella, 80 anni,
12° e 13° presidente della Repubblica



DALLE CITTÀ

Bologna

Vaccino alla figlia, genitori litigano
I giudici: «Venite da noi nel 2023»

N. Bianchi a pagina 14

Bologna, il Comune

Nidi, niente rette per gennaio: troppe chiusure

Servizio in Cronaca

Bologna, stagione al via

Il Comunale si illumina con la Tosca

F. Moroni e Pederzini in Cronaca

Basket, battuta Cremona 79-71

La Virtus si prende la vetta della classifica

Selleri nel QS



Il senatore ha fatto un passo indietro

Applausi e strette di mano
L'Aula omaggia Casini

Servizio a pagina 5



L'ingegnere Amalia Ercoli-Finzi, consulente Nasa

«Verso Marte, sola andata
Tornare indietro è complicato»

Ponchia a pagina 19

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOTDOMENICA 30 GENNAIO 2022
IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CCXXVI - NUMERO 25, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GRATIS CON IL SECOLO XIX
Sanremo è servito: tutto il Festival in un supplemento di 56 pagine
DOMANI IN EDICOLAPARLANO I NUOVI ACQUISTI DI GENOA E SAMP
Yeboah: lotteremo fino alla fine
Sensi: sono qui grazie a Mancini
FRECCERO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 46-49**INDICE**
Primo Piano Pagina 2
Cronache Pagina 16
Commenti Pagina 20
Economia/Marittimo Pagina 21
Genova Pagina 24
Xte Pagina 42
Programmi Tv Pagina 45
Sport Pagina 48

Risolve Mattarella

Di fronte all'impasse dei partiti, il Capo dello Stato accetta la rielezione: 759 preferenze, è il secondo più votato dopo Pertini. Il messaggio al Paese: «Il senso di responsabilità mi impone di non sottrarmi». Draghi: una splendida notizia per gli italiani

L'EDITORIALE

LUCA UBALDESCHI

LA LEZIONE DEL PRESIDENTE AI PARTITI

Al tramonto di una settimana politica che per generosità ci limitiamo a definire paradossale, ci restano due certezze e una domanda.

La prima certezza è che dobbiamo un grazie particolarmente sentito a Sergio Mattarella per essersi reso disponibile al secondo mandato da Presidente della Repubblica. È la scelta migliore: nei sette anni al Quirinale, Mattarella è stato un ottimo Presidente, ha interpretato in modo ineccepibile lo spirito dell'incarico ed è stato un vero simbolo dell'unità nazionale. Avevamo sostenuto qui che l'Italia aveva ancora bisogno di lui, ma andava rispettata la volontà di scendere dal Colle.

Ora che ha dovuto accantonare questo desiderio per un senso di responsabilità che ai partiti è invece mancato, si scorge un orizzonte più sereno. Anche perché la conferma di Mattarella si unisce a quella di Draghi alla guida del governo. Possiamo continuare a contare sulla coppia che ha restituito fiducia al Paese nell'ultimo anno. Sarebbe stata una follia rinunciare al contributo determinante del presidente del Consiglio: le forze politiche hanno per fortuna soltanto rischiato di cedere questa impresa e, anzi, ora Draghi esce da questo passaggio con più forza per portare avanti il percorso di crescita avviato a febbraio dello scorso anno.

SEQUE / PAGINA 20



Il presidente della Repubblica Mattarella ringrazia il Parlamento dopo l'elezione (foto Reuters)

SERVIZI / PAGINE 2-11

LA DOMENICA

MAURIZIO MAGGIANI

La donna per la politica come la bambola di Patty Pravo

Ho una talpa nel Parlamento, un vecchio funzionario della Repubblica che se ne andrà in pensione "appena finita la sceneggiatura". Come sarebbe finita la sceneggiatura me lo profetizzò quando ancora dovevo iniziare, "vedrai, alla fine andranno in ginocchio a chiedere a Mattarella di restare, e lui dirà di sì perché ormai è l'unico modo per tenere in piedi quel che resta del Paese". Bingo, così è stato.

SEQUE / PAGINA 20

IL DEPUTATO VIVIANI: «CORAGGIO ITALIA HA BOICOTTATO CASELLATI, SERVE UNA RIFLESSIONE SULLE ALLEANZE LOCALI»

Lega e FdI contro Toti, «ci ha pugnalato»
Lui: niente falli di reazione sulla Liguria

Lega e FdI attaccano il governatore ligure Giovanni Toti dopo l'elezione del Capo dello Stato. «Ci ha pugnalato, ha boicottato Casellati». Ma Toti replica: «No a falli di reazione sulla Liguria». DE FAZIO E MENDUNI / PAGINE 10 E 11

L'ANALISI

LORENZO CUOCOLO / PAGINA 20

MA IL MANDATO NON SARÀ A TEMPO**IL RETROSCENA**

Ilario Lombardo / PAGINA 4

Governo, no al rimpasto
C'è un caso Giorgetti**ROLLI**

OSPEDALI, RSA, ABITUDINI: COSÌ I LOTUSNAMI ARRIVATO IL 30 GENNAIO 2020 HA CAMBIATO LE NOSTRE VITE

Due anni di Covid, ecco il prezzo pagato dai liguri

L'onda di uno tsunami chiamato Covid s'annunciava in Italia esattamente due anni fa: il 30 gennaio 2020 una coppia di turisti cinesi, alloggiati al Grand Hotel Palatino di Roma, risulta positiva al Coronavirus. Da quel giorno nulla sarà più come prima, anche in Liguria. Con costi giganteschi, non solo in termini di vite umane: 350 milioni di euro spesi in più, in questi due anni di Covid, dalla Regione. DE FAZIO E ROSSI / PAGINE 14 E 15



Allassio 2020: le prime quarantene

IL COMMENTO

GRAZIANO CETARA

ADESSO A GENOVA SERVE NORMALITÀ

La città che non conosce la resa, ma ha combattuto mille battaglie, in questi due anni è stata messa a dura prova.

L'ARTICOLO / PAGINA 24

AURUM 2021
OPINIONE PIÙ PREZIOSA IN QUELLO AUTORE C'È LA RANCIA STORIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(la banca chiama Odéon)
lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

AURUM 2021
OPINIONE PIÙ PREZIOSA IN QUELLO AUTORE C'È LA RANCIA STORIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge

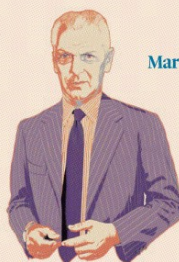
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(la banca chiama Odéon)
lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18



Il Sole 24 ORE

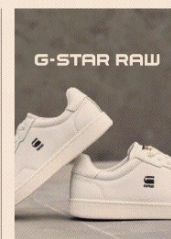
Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Testimone
dell'industria.
Marco Tronchetti
Provera



A tavola con
Marco Tronchetti Provera
Io, la borghesia
di Milano con le sue
fabbriche, la
lontananza da Roma
e i lanci di Suárez

di Paolo Bricco — a pagina 11



Domenica

COPERTINA
DANTE
E VIRGILIO
ALL'INFERNO

di Salvatore Settis
— a pagina 1



TERZA
QUANDO
I CANI
DIVENNERO
BENIAMINI
DELLA CITTÀ

di Tommaso Munari
— a pagina 111



Tech 24

Crypto arte
Tutti i passaggi
per creare un Nft

di Luca Tremolada
— a pagina 25



Lunedì

Telefisco 2022
Le risposte del Mef
sull'Imu e la Tari

— all'interno del Sole di domani

Mattarella presidente, voto record «Accetto per senso di responsabilità»

L'EDITORIALE

LA SOLUZIONE
MIGLIORE,
ORA LA PRIORITÀ
È IL CARO ENERGIA

di Fabio Tamburini

Meglio tardi che mai. Alla fine delle urne dei votanti è spuntata la soluzione migliore. Anzi, l'unica che permette di affrontare con qualche serenità una navigazione difficile. D'altra parte sarebbe stato originale, e probabilmente fuorviante di guai, andare contro uno dei proverbi più classici: squadra che vince non si cambia. Fa specie, ma per la verità non sorprende, che il sistema dei partiti ci sia arrivato dopo sette votazioni che hanno lacerato il mondo della politica: soprattutto il centrodestra, che si è fatto male da solo dimostrando un certo masochismo, ma anche il centrosinistra. In alcuni passaggi poi è sembrato perfino di vivere in diretta una puntata del programma «Scherzi a parte». Così è andata e a questo punto, per carità di Patria, è meglio esercitare la virtù della comprensione e voltare pagina alzando lo sguardo. Prima però occorre un gesto obbligato: la riconoscenza al presidente confermato, Sergio Mattarella, e al presidente del Consiglio, Mario Draghi.

— Continua a pagina 4

La corsa al Quirinale

Rielezione con 759 voti
«Un dovere rispettare
le decisioni del Parlamento»

Draghi: splendida notizia,
lo ringrazio. Von der Leyen:
l'Italia può contare sulla Ue

Centrodestra alle corde:
rottura Meloni, fuga del
centro, resa dei conti Lega

Sergio Mattarella è stato rieletto capo dello Stato nell'ottava votazione con 759 voti (secondo presidente più votato di sempre). Un risultato accolto con un lungo applauso alla Camera, ma arrivato dopo l'ennesima serie di vertici e di accuse tra i partiti sui candidati. Con i leader che si sono dovuti accodare alla volontà del Parlamento: nel pomeriggio Mattarella ha dato la disponibilità al capigruppo di maggioranza. Deciso un colloquio con Draghi, che poi lo ha ringraziato: «Grande notizia». «Dico sì al parlamento - ha detto Mattarella dopo la rielezione - accetto per senso di responsabilità». L'elezione è l'epilogo di una settimana che segna la crisi di partiti e coalizioni. Meloni: centrodestra da rifondare. Resa dei conti nella Lega. Di Maio: riflessioni nel M5S. Felicitazioni al presidente da tutte le cancellerie. Von der Leyen: «Caro Mattarella, l'Italia potrà sempre contare sulla Ue».

— Servizi e analisi alle pagine 2-6



Squadra confermata. Il neo-presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e il presidente del Consiglio, Mario Draghi

POLITICA 2.0

LE COALIZIONI
A PEZZI, VERTICI
SCONFITTI

di Lina Palmerini — a pagina 3

IL QUADRO POLITICO

LE NUOVE SFIDE:
GOVERNO, POLI,
LEADER, REGOLE

di Roberto D'Alimonte — a pag. 4

LE PRIORITÀ

Bollette e Covid
le emergenze,
poi le riforme

— Servizi a pagina 6

IL BILANCIO

UN CONFLITTO
TRA DUE
CONCEZIONI
DELLA POLITICA

di Sergio Fabbrini

È una bella notizia sapere che Sergio Mattarella ha accettato un secondo mandato presidenziale. È stata tuttavia una brutta settimana per la democrazia rappresentativa italiana. Di fronte ad una pandemia che ci ha messo in ginocchio, l'elezione del presidente della Repubblica avrebbe dovuto essere l'occasione per mostrare l'unità del Paese. Eppure, per il loro dilantamento, i leader politici che hanno controllato quella elezione hanno prodotto un esito esattamente contrario. Il Conte di Warwick (1428-1471), che sapeva come «fare i re», li avrebbe chiamati i king killers e non già i king makers. Quel leader avrebbero dovuto incontrarsi da tempo, individuare un candidato comune capace di stabilizzare sia il governo che la Presidenza della Repubblica, quindi votarlo senza perdere tempo. Invece, hanno improvvisato, assecondando candidature bislacche, come se si trattasse di eleggere il presidente di una polisportiva. Per fortuna, molti grandi elettori hanno rifiutato di seguirli. Una confusione che il Paese non si meritava. In quella confusione è emersa una divisione trasversale che non riusciamo ancora a risolvere. È la divisione tra il Partito della Politica e il Partito della Policy (ricorro all'inglese perché in italiano abbiamo una sola parola, «Politica», per definire due concetti distinti).

— Continua a pagina 10



Avirex®
Civilian & Military Tailors

Distributed and licensed by Nice Footwear S.p.A. - www.nicefootwear.it

Fondi italiani, la raccolta vola ma non i rendimenti

Risparmio gestito

È il paradosso dei fondi italiani: la raccolta è in forte crescita (quasi 92 miliardi l'anno scorso), ma le performance sono dimezzate rispetto all'Europa, a causa anche della quota azionaria ridotta e delle commissioni elevate. È quanto emerge dall'ultimo rapporto trimestrale del centro studi Tosetti Value. **Cefino** — a pag. 18

LO SPETTATORE

IN DIALOGO
SUL MONDO
DI IERI
E QUELLO
DELL'OGGI

di Natalino Irti — a pag. 10

LE IMPRESE IN CRISI COMMISSARIATE

Quelle 117 aziende che nessuno vuole

Amadore, de Forcade, Greco, Vesentini — a pag. 17

TENSIONI CON L'FMI

L'ARGENTINA
RISCHIA UN
NUOVO DEFAULT

di Marcello Minenna

Diciotto mesi dopo l'ultimo default, potremmo assistere a un altro terremoto finanziario a Buenos Aires. È in bilico il pagamento di una tranche di 3,5 miliardi di dollari al Fmi: si tratta di parte del prestito di 57 miliardi del 2018 per contrastare la crisi valutaria ed evitare un default sul debito estero di 170 miliardi.

— Continua a pagina 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

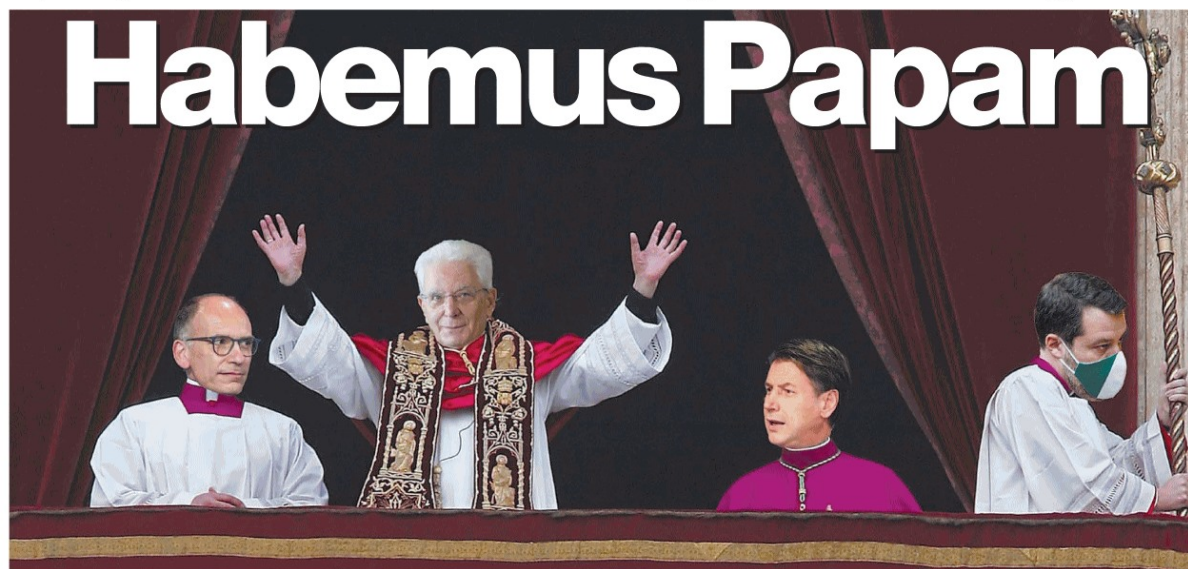


Domenica 30 gennaio 2022
Anno LXXVIII - Numero 29 - € 1,20
Santa Martina

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Cicerone Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Dopo sei giorni di veti incrociati e candidature bruciate la maggioranza trova l'accordo ed elegge Mattarella



Habemus Papam

Il Tempo di Osho

Un bis che fa esplodere il centrodestra



"Com'è che dicevi? Mattarella non è il mio presidente"

"Guarda che infatti je l'ho fatto pe dispetto eh"

La Meloni non ci sta
«Delusa da Matteo e da questo finale Abbiamo perso»

DI FRANCO BECHIS

Giorgia Meloni, è finita male per il centrodestra... «Secondo me è finita male per tutti. Si può anche fare la gara a chi ha vinto tra chi ha votato Sergio Mattarella, quindi noi di Fratelli di Italia sicuramente non abbiamo vinto. Però lunedì scorso quando abbiamo iniziato (...)

Segue a pagina 5

Lo sfogo di Salvini

«Qualcuno ha tradito e non avevo scelto»

DI FRANCESCO STORACE

Chissà quante notti in bianco per arrivare poi a dover dare il suo consenso a Sergio Mattarella. E il giorno dopo non scappa, non si rifugia in casa ma affronta le telecamere a viso aperto. Matteo Salvini sente di aver fatto ciò che doveva e poteva fare. Ed è orgoglioso dei suoi grandi elettori, (...)

Segue a pagina 4

DI DANIELE DI MARIO

Habemus Papam: altri sette anni grazie al bis di Sergio Mattarella, che più che un presidente della Repubblica così diventa il primo pontefice laico d'Italia. E per la sua elezione mancò lo stato necessario il conclave auspicato da Enrico Letta: è bastato l'ottavo scrutinio, dopo giorni di lacerazioni, trattative fallite, tentativi di spallata e candidature bruciate. E al Presidente della Repubblica uscente, infatti, che i partiti si rivolgono per uscire dallo stallo creato da veti incrociati e strategie politiche sbagliate. E lui ha accettato un secondo settenario al Quirinale fino a ieri sempre escluso. I leader hanno trovato in pochi minuti l'intesa in tarda mattinata (...)

Segue alle pagine 2 e 3

In molti temevano per lo stipendio

Vince ancora una volta il partito del portafogli

a pagina 7

Nei ministeri adesso è tutto fermo

Il premier ora torni subito a lavorare per il Paese

Disignani a pagina 6

È la cifra che il governo incasserà dalle multe ai non vaccinati. L'obbligo scatta martedì

Il tesoretto dei no vax vale 170 milioni

Martini a pagina 10

DIECI I CHILOMETRI DA SOSTITUIRE

Da rifare un terzo dei binari dei tram «lumaca» di Roma Danneggiano le ruote

Filippi a pagina 15



SICUREZZA E QUALITÀ
LA SCELTA GIUSTA PER L'ITALIA

www.terragusto.it

la **S** TORACIATA

Draghi risparmia. Non si cambieranno le foto del Presidente negli uffici pubblici

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc. Che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

LA NAZIONE

DOMENICA 30 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Rappresenterà la Toscana all'Expo mondiale
**Il sogno di Montecatini
in vetrina a Dubai
per salvare le Terme**
Galligani nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE TOP AZIENDE
TOP AZIENDE

ristora
INSTANT DRINKS

**PLEBISCITO PER MATTARELLA, LUI ACCETTA: «IL DOVERE PREVALE SULLE PROSPETTIVE PERSONALI»
RESA DEI CONTI NEI PARTITI. MELONI FURIOSA, LEGA SOTTO CHOC. E DI MAIO PROCESSA CONTE**

SERGIO II

Grazie Presidente

**Partiti flop
Dietro Mattarella
restano macerie**

Agnese Pini

Certi amori sono così, fanno giri immensi e poi ritornano, cantava Venditti. È andata allo stesso modo con l'elezione del Presidente, secondo *bis* nella storia della Repubblica dopo quello di Napolitano. Sergio Mattarella torna acclamato dai segretari di partito che ieri pomeriggio - tutti eccetto Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia - si accalavano in stato di giubilo e grazia di fronte ai microfoni e ai taccuini e agli smartphone per cinguettare felicità e soddisfazione. Ma c'è poco, ben poco, da essere felici e soddisfatti.

Continua a pagina 2

Rossi, De Robertis, Marmo, Coppari, Polidori, Colombo e Farruggia
da pagina 2 a pagina 11

Sergio Mattarella, 80 anni,
12° e 13° presidente della Repubblica



DALLE CITTÀ

Lo sviluppo con il Pnrr

**Infrastrutture
C'è il patto
del ferro
tra i sindaci**

Masiero nel Fascicolo Regionale

Firenze

**Sos dei tracciatori
«Ci minacciano
per il nostro lavoro»**

Ulivelli in Cronaca

Firenze

**Peretola,
la nuova pista
si accorcia**

Fichera in Cronaca

Raffinatezza

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



Il senatore ha fatto un passo indietro

**Applausi e strette di mano
L'Aula omaggia Casini**

Servizio a pagina 5



L'ingegnere Amalia Ercoli-Finzi, consulente Nasa

**«Verso Marte, sola andata
Tornare indietro è complicato»**

Ponchia a pagina 19

CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C
POU' STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



GLS.

la Repubblica

GLS.

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 25

Domenica 30 gennaio 2022

In Italia € 3,00 (€ 2,00 Repubblica + € 1,00 L'Espresso in abbonamento obbligatorio)

L'editoriale

Il garante della stabilità

di Maurizio Molinari

Dopo sei giorni di aspra battaglia politica e otto votazioni in aula i 1009 Grandi elettori hanno rieletto Sergio Mattarella a Capo dello Stato con una decisione spartiacque nella vita della Repubblica perché conferma il valore dell'attuale ricetta di stabilità italiana nella turbolenta stagione del populismo europeo. Quanto è avvenuto dentro e fuori il Parlamento segna infatti il fallimento dell'assalto al Quirinale da parte di uno schieramento sovranista nato per l'occasione. A guidarlo è stato il leader della Lega Matteo Salvini che, dopo essersi celato a lungo dietro l'impossibile candidatura di Silvio Berlusconi, ha tentato di far eleggere un candidato di centrodestra al Colle d'intesa con Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, puntando sui voti di frammenti di Forza Italia e sulla convergenza con i grillini fedeli all'ex premier Giuseppe Conte. Il fronte Salvini-Conte, con l'alleato Meloni, ha riproposto la coalizione gialloverde frutto del voto del 2018: in maniera assai disinvolta, prima ha puntato sul presidente del Consiglio di Stato Franco Frattini, poi ha mandato al massacro politico la presidente del Senato Elisabetta Casellati, seconda carica dello Stato, e infine ha tentato di sacrificare al proprio progetto perfino il direttore del Dis, Elisabetta Belloni.

● continua a pagina 41

Il punto

Ora serve un premier forte

di Stefano Folli

Molto si è scritto in queste ore e altro si scriverà intorno al cortocircuito di un sistema politico sull'orlo del fallimento che ha trovato nella difesa dello status quo l'estrema ancora di salvezza. Il binomio Mattarella-Draghi ha garantito la stabilità in un anno cruciale, sia pure dentro la logica dell'emergenza, e adesso continuerà a preservarla.

● a pagina 41



AUGUSTO CASASOLI/VA3/CONTRASTO

Il presidente di tutti

Rieletto Mattarella con 759 voti, il più votato dopo Pertini
 “Non ci si può sottrarre ai doveri a cui si è chiamati
 tre emergenze impongono senso di responsabilità”

di Casadio, Crinò, D'Albergo, Franceschini, Lopapa, Milella, Reale, Sannino e Vecchio
 ● da pagina 4 a pagina 21

L'analisi

Le donne e il tabù del Colle

di Concita De Gregorio

Lancio qui ufficialmente la petizione per avere la prossima volta Un Uomo al Quirinale. C'è tempo, non affrettatevi. Non state nemmeno anni a tracheggiare, però, che poi succede che l'elezione vi coglie di sorpresa, come questa volta, e vi tocca andare in giro a citofonare a caso. Qualche mese prima, si può aprire il casting. I requisiti li sapete.

● a pagina 40

VIVIN C
 PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

330 mg + 200 mg compresse effervescenti
 acido ascorbico + sale sodico
 20 COMPRESSE EFFERVESCENTI
 USO ORALE
 A. MENARINI

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

Ecco come si è convinto ad accettare il bis

di Claudio Tito
 ● alle pagine 2 e 3

Carfagna: “Populismo finito il centrodestra forse”

di Emanuele Lauria
 ● a pagina 9

Letta il tessitore: “Bene il dialogo con Renzi”

di Giovanna Vitale
 ● a pagina 10

5S in frantumi scissione Di Maio-Conte

di Matteo Pucciarelli
 ● a pagina 12

Casini: “Sarei stato il riscatto della politica”

di Tommaso Ciriaco
 ● a pagina 14

Sommersi e salvati nel naufragio dei leader

di Francesco Bei, Stefano Cappellini, Stefano Folli, Carlo Galli, Francesco Merlo, Sebastiano Messina, Lavinia Rivara e Michele Serra
 ● alle pagine 16 e 17

Obiettivo Quirinale Gli scatti della settimana

di Filippo Ceccarelli
 ● alle pagine 22 e 23

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
 Tel. 06/49821, Fax 06/4982253 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
 Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Eco: “Sulle spalle di un gigante” € 12,90

NZ

Vasco I settant'anni al massimo del rocker
"Non conta il tempo che passa, ma come lo usi"

MARINELLA VENEGONI - PAGINA 28

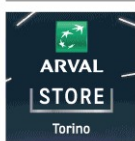


Specchio



Specchio Il mondo dalla parte di chi ha perso
ecco che cosa impariamo dai nostri fallimenti

SANDRO BONVISO - OGGI SUL SUPPLEMENTO IN ALLEGATO



LA STAMPA

DOMENICA 30 GENNAIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 SPECCHIO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 156 II N. 29 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

L'EDITORIALE

LA BANCAROTTA DELLA POLITICA E I COSTRUTTORI DI DEMOCRAZIA

MASSIMO GIANNINI

Tra le rovine fumanti di un sistema politico distrutto dalla sua inconcludenza, il tempo dei "costruttori" non poteva essere finito. E infatti restano lì, al loro posto, i due uomini di buona volontà che hanno guidato il Paese nella crisi più devastante del dopoguerra. Non abbiamo sbagliato, quando abbiamo riassunto la partita doppia che incrociava i destini del Capo dello Stato e quelli del capo del governo con la formula rituale: "Simul stabunt, simul cadent". Non abbiamo sbagliato, quando nell'ora più buia di questa ennesima notte repubblicana abbiamo ripetuto più volte un elementare principio di buon senso istituzionale ed esistenziale: nel caos, si torna sempre ai fondamentali. E i fondamentali, nell'Italia di oggi, sono due: Sergio Mattarella e Mario Draghi. I "costruttori", appunto: un'immagine che il primo evocò un anno fa, quando conferì al secondo l'incarico di formare "un governo di alto profilo e senza nessun colore politico".

La conferma di Mattarella è un fattore irrinunciabile per la stabilità delle istituzioni. Conosciamo bene, e le abbiamo condivise, le ragioni che il Presidente aveva opposto di fronte all'ipotesi di un bis. La nostra è pur sempre una repubblica parlamentare, e un doppio mandato di quattordici anni la trasformerebbe in una monarchia costituzionale. È dunque il Parlamento che deve scegliere, senza pretendere alcuna forma di supponenza. Masiamo alle solite: questo principio funziona in un Paese normale. E noi non lo siamo. Per questo, anche stavolta, i partiti allo sbando salgono sul Colle col cappello in mano, pregando il Presidente di restare al suo posto. Come già successe nell'aprile 2013 a Giorgio Napolitano.

CONTINUA A PAGINA 25

PLEBISCITO PER LA RIELEZIONE: 759 VOTI. SOLO PERTINI MEGLIO DI LUI

L'Italia di Mattarella



IL PERSONAGGIO

Sergio, il sì più sofferto
"Se vi servo, ci sono"

UGO MAGRI

«Non posso sottrarmi». Da Mattarella il sì più sofferto: «Prevalga il senso di responsabilità. L'emergenza sanitaria richiama al rispetto delle scelte del Parlamento». - PAGINA 4

IL COMMENTO

Draghi deve lanciare
la fase due del governo

MARCELLO SORGI

L'elezione, la rielezione di Mattarella per il bis del settennato rappresentava da giorni la conclusione naturale e insieme eccezionale della corsa al Quirinale. - PAGINA 9

IL CENTROSINISTRA

Così Letta rianima i dem
Conte-Di Maio, è rottura

ANNALISA CUZZOCREA
FRANCESCA SCHIANCHI

Quando lo spoglio sta per iniziare, Di Maio entra in Transatlantico come fosse un saloon e un gruppetto di parlamentari del Movimento 5 stelle comincia ad applaudire. - PAGINE 2-3

IL CENTRODESTRA

La spaccatura con Meloni
via al processo a Salvini

FRANCESCO OLIVO

I panni stavolta si lavano in strada, davanti a Montecitorio. Nel giorno in cui il governo si salva e Sergio Mattarella viene eletto, il centrodestra non c'è più. - PAGINA 8

IL REPORTAGE

Nelle foreste intorno a Kiev
coi riservisti pronti alla guerra

MONICA PEROSINO
INVIATA A KIEV

Vicino a Kiev, nel bosco alle spalle del lago Diamante, sta per infuriare la battaglia, combattuta con armi finte, tra casalinghe, ingegneri, pensionati. Sono i volontari che si addestrano con le Forze di Difesa. - PAGINA 22



LA STORIA

"Io, prigioniera della setta"

MARCO BENVENUTI - PAGINA 19



IL CASO

La vergogna dei manganelli
contro gli studenti in piazza

DONATELLA DI CESARE

Colpi violenti sulle braccia, sulla testa, sul volto - sangue e violenza. Le cariche indiscriminate della polizia contro gli studenti, che manifestavano in tante città italiane, non possono passare sotto silenzio, coperte dal triste spettacolo della politica. - PAGINA 25



Ansa

Genova, Voltri

Porti: Benvenuti sbaraglia il campo, la sua squadra guida Culmv

Spoglio nella notte. Oltre a console e vice eletta tutta lista

(ANSA) - GENOVA, 29 GEN - Benvenuti ha fatto l' en plein sbaragliando il campo. Lo spoglio per l' elezione del consiglio di amministrazione della Culmv, la Compagnia unica dei lavoratori del Porto di Genova, è finito a tarda sera ed ha evidenziato che tutti gli eletti, non solo i due viceconsoli, Luca Ledda e Francesca Ceotto (che sarà la prima donna a ricoprire il ruolo) ma anche i consiglieri, fanno parte della lista del console Antonio Benvenuti, riconfermato saldamente alla guida dei camalli per il quinto mandato consecutivo la scorsa settimana. I quattro consiglieri sono Stefano Benzi (471 voti), Luigi Ciani (400), Lorenzo Mangini (400) e Paolo Pastorino (340). Benvenuti quindi potrà governare, come aveva chiesto, con la sua squadra compatta. Il suo rivale Silvano Ciuffardi, viceconsole uscente che si era presentato per la carica di viceconsole sostenuto da una sua lista, era stato sconfitto la settimana scorsa ai voti e con una lettera nei giorni scorsi aveva invitato i soci ad andare a votare al ballottaggio per viceconsoli e consiglieri ma non i suoi candidati, casomai scheda bianca. Un ritiro informale, visto che il regolamento non lo prevede formalmente. La vittoria di ieri della squadra di Benvenuti è stata schiacciante, con una forte affluenza (753 soci su 962 aventi diritto) e poche schede bianche. (ANSA).



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

"È un mondo maschile, ma non maschilista: sapremo fare innovazione" / COLLOQUIO

Genova - «È un gioco di squadra. Non parlo prima che si sappiano tutti i nomi del consiglio». La prima donna viceconsole degli storici camalli, Francesca Ceotto, 44 anni, figlia d' arte, visto che anche suo padre era un portuale, si è conquistata la carica con 454 voti. Staccando anche l' altro viceconsole che la affiancherà, Luca Ledda. Ma sottolinea già dalle prime parole che per lei la forza è il gruppo. «È l' inizio di un percorso - commenta quando le urne confermano che la lista presentata da Antonio Benvenuti è passata in blocco - Sono contenta perché è una squadra unita, che ci siamo costruiti, è la squadra del console e c' è tanto lavoro da fare». Cosa vuol dire essere viceconsole? «Non credo sia un incarico facile, cercheremo di lavorare tanto. È un momento molto particolare per la Compagnia Unica, c' è un percorso che abbiamo già intrapreso e cercheremo di lavorare e imparare a comunicare con i soci un po' di più». Era già stata la prima donna ad avere messo piede, nel 2015, nel consiglio di amministrazione della Culmv che su quasi mille soci conta solo cinque socie. E lavorando a testa bassa è arrivata al nuovo traguardo. «La Compagnia è un ambiente maschile, non maschilista - sottolinea - Tanti soci mi hanno sostenuto e hanno sostenuto tutti noi, poi l' elezione non è mai un percorso personale, si fa in squadra e se i soci sentono che è unita tutto è possibile». Prima donna viceconsole? «E dicevano che non c' è innovazione»: lancia una frecciata agli avversari. Entrata in Compagnia nel 2001 per sorteggio, con il diploma di ragioneria, per lavorare nell' amministrazione, durante questo mandato ha affiancato il console Antonio Benvenuti nelle operazioni più complesse anche legate al piano di risanamento della Culmv. È la donna dei numeri della Compagnia Unica: «Ma non solo - sottolinea Benvenuti -. Si occupa anche del rapporto con i soci, dal punto di vista anche sociale ed è venuta con me e con Ledda (il viceconsole uscente, riconfermato) negli incontri per le trattative. Quindi ha imparato anche nella parte operativa. Ha fatto la sua parte dal punto di vista della gestione e dell' amministrazione del conto economico e poi ha partecipato a tutti gli accordi che abbiamo fatto con i terminalisti. Ho detto più volte che nel consiglio in questi tre anni abbiamo lavorato in quattro e lei era uno dei quattro». Pizza con la squadra del console in attesa dei risultati dello spoglio, nella stanza a fianco a quella del consiglio di amministrazione e occhi rossi per l' emozione appena arriva la certezza dei numeri, dell' elezione. E quando arriva la certezza dei risultati, la squadra completa così come l' aveva disegnata la lista Benvenuti, scatta il sorriso.



The screenshot shows the website of 'The Medi Telegraph' with a teal header. A cookie consent banner is displayed at the bottom, titled 'Informativa'. The banner contains text explaining the use of cookies and provides two buttons: 'Scegli e personalizza' and 'Accetta'. The text in the banner is as follows:

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Buttons: [Scegli e personalizza](#) [Accetta](#)

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Fusione Psa-Sech, "inammissibile il ricorso di Spinelli"

Genova - Il Tribunale amministrativo della Liguria ha dichiarato inammissibile il ricorso del gruppo Spinelli (difeso da Andrea D' Angelo e Giovanni Gerbi) contro l' interpretazione, attuata dall' Autorità portuale di **Genova** e suffragata da un parere dell' Avvocatura di Stato, del comma 7 art. 18 della legge 84/94 sui porti, in base al quale l' ente ha consentito a Psa di controllare due terminal nello scalo genovese con la medesima funzione: il Psa di Pra' e il Sech di Sampierdarena (difesi da Francesco Munari, Andrea Bergamino, Luigi Cocchi e Gerolamo Taccogna). CONTINUA.

LASTampa
100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO P&S

The Medi Telegraph
Shipping & Commercial Telegraph

Trasporti > Porti >

Fusione Psa-Sech, "inammissibile il ricorso di Spinelli"

Il Tribunale amministrativo della Liguria ha dichiarato inammissibile il ricorso del gruppo Spinelli (difeso da Andrea D' Angelo e Giovanni Gerbi) contro l'interpretazione, attuata dall'Autorità portuale di Genova e suffragata da un parere dell'Avvocatura di Stato.

Informativa
Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza
Accetta

Prime riflessioni sulla 'nuova' disciplina del contratto di spedizione

A cura di ASLA - l'Associazione degli Studi Legali Associati

Genova - Con la conversione del Decreto-legge n. 152/2021 nella Legge del 29 dicembre 2021 n. 233 ha finalmente preso vita la riforma della disciplina codicistica del contratto di spedizione. L'evoluzione del settore del trasporto internazionale degli ultimi decenni (e lo sviluppo di moderne attività di logistica e trasporto multimodale) chiamava con forza un'operazione di ammodernamento normativo che cercasse di adeguare il più possibile la disciplina alla realtà operativa; basti pensare che il testo era rimasto invariato dal 1942 con la promulgazione del Codice Civile e risultava non adatto a descrivere la prassi ormai diffusa, contribuendo peraltro a possibili incertezze applicative. L'intervento legislativo nel suo complesso non incide strettamente solo sul contratto di spedizione (di cui agli articoli 1737 e seguenti cod. civ.), ma affronta anche la materia della limitazione della responsabilità vettoriale per perdita e avaria delle cose trasportate (di cui all'art. 1696 cod. civ.) unitamente a quella del privilegio speciale del vettore, dello spedizioniere e del mandatario (di cui all'art. 2761 cod. civ.). Vediamo di seguito alcune sintetiche note sugli articoli riformati e le relative conseguenze pratiche. La revisione dell'art. 1696

cod. civ. rappresenta un intervento di notevole importanza per la disciplina dei trasporti in generale. Lo scopo della revisione è quello di fornire maggior chiarezza circa la disciplina della limitazione della responsabilità vettoriale senza delimitarla ai soli trasporti terrestri. Per questi ultimi continuano ad applicarsi i limiti di responsabilità precedenti (1/kg per i trasporti nazionali e limiti di cui alla convenzione CMR per i trasporti internazionali), mentre viene specificato che i trasporti aerei, marittimi, fluviali e ferroviari sono soggetti ai limiti sanciti dalle convenzioni internazionali o dalle leggi nazionali applicabili, sempre che ricorrano i requisiti ivi previsti per l'insorgere della responsabilità del vettore. Ulteriore innovazione dell'articolo attiene allo specifico inserimento di un limite anche per i trasporti intermodali per i quali la responsabilità risulta adesso limitata ad un euro ogni chilogrammo di merce perduta o avariata in caso di trasporti nazionali e a tre euro nei trasporti internazionali, nei casi in cui non fosse possibile individuare in che fase del trasporto si è verificato il danno. In virtù della nuova formulazione dell'art. 1737 cod. civ., che introduce il riferimento al mandato con rappresentanza, risulta ora possibile per lo spedizioniere concludere contratti di trasporto in nome e per conto del mandante e non solo più per conto di quest'ultimo. Si noti anche l'avvicinamento alla realtà ormai diffusa nella prassi attraverso la previsione per lo spedizioniere di poter concludere non solo uno ma più contratti di trasporto anche con vettori diversi. Infine, si segnala la sostituzione dell'espressione 'committente' con la più appropriata 'mandante'. Per quanto riguarda l'art. 1739 cod. civ. sugli obblighi dello spedizioniere si evidenzia

The screenshot shows the website of 'The Medi Telegraph' with a teal header. Below the header, there is a navigation menu with links: 'HOME', 'EVENTI', 'BLOG', 'AUDIO & VIDEO', 'ARCHIVIO', and 'ENR'. The main content area displays the article title 'Prime riflessioni sulla "nuova" disciplina del contratto di spedizione' and the author 'A cura di ASLA - l'Associazione degli Studi Legali Associati'. A large, semi-transparent cookie consent banner is overlaid on the bottom half of the page. The banner has a title 'Informativa' and a 'Continua senza accettare' button. The text of the banner explains the use of cookies and provides options to 'Scegli e personalizza' or 'Accetta'.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

anche qui la sostituzione del riferimento al committente con la più appropriata espressione mandante. Lo stesso articolo poi fa riferimento all' eventuale sottoscrizione di assicurazione delle cose spedite, la quale non è obbligatoria 'salva espressa richiesta del mandante'. Si noti anche la completa abrogazione del riferimento al dovere dello spedizioniere di accreditare i premi, gli abbuoni e i vantaggi di tariffa ottenuti al committente. Una conferma appare inoltre l' introduzione nell' articolo dell' art. 1741 cod. civ. relativo allo spedizioniere-vettore del richiamo all' art. 1696 nel caso di avaria o perdita delle merci spedite. L' ultima disposizione che interessa la riforma (art. 2761 cod. civ.) attiene ai crediti privilegiati i quali vengono integrati specificatamente con il privilegio sui crediti sorti dal contratto di spedizione. Diviene così possibile esercitare il privilegio e il relativo diritto di ritenzione non più solamente 'sulle cose del mandante che il mandatario detiene per l' esecuzione del mandato', ma anche 'su beni oggetto di un trasporto o di una spedizione diversi da quelli per cui è sorto il credito purché tali trasporti o spedizioni costituiscano esecuzione di un unico contratto per prestazioni periodiche o continuative' rendendo così 'norma' un orientamento ormai consolidato della giurisprudenza. Inoltre, viene introdotto uno specifico privilegio per lo spedizioniere che 'abbia provveduto a pagare i diritti doganali per conto del mandante'. Preso atto delle modifiche alla disciplina del contratto di spedizione non resta che porsi alcuni interrogativi sia di carattere operativo, sia di coordinamento. La riforma tenta di avvicinare la disciplina italiana a quella degli altri paesi membri europei, tuttavia la classica tripartizione (vettore, spedizioniere e spedizioniere-vettore) è rimasta in essere seppure con delle differenze dal punto di vista della responsabilità. Ancora, un aspetto operativo da tenere in considerazione riguarda l' eventuale coordinamento tra le novità normative e le coperture assicurative. Si osserva, a tal proposito, che l' introduzione di un limite di responsabilità per i trasporti multimodali, potenzialmente triplicato rispetto al passato nei casi in cui non venisse individuata la fase in cui avviene la perdita o avaria delle merci, deve condurre gli operatori a verificare concretamente se la propria polizza sia in grado di garantire una tutela adeguata di fronte ai possibili diversi scenari di responsabilità, in particolare con riferimento ai massimali di polizza. Si consiglia, pertanto, di valutare con attenzione le integrazioni apportate e di operare un confronto con gli attuali valori indicati nella propria polizza assicurativa, al fine di verificare che il nuovo limite di responsabilità risulti coperto dal massimale di polizza. Sempre relativamente all' introduzione del nuovo limite di 3 euro per ogni chilogrammo di merce perduta o danneggiata per il trasporto multimodale vi è un ulteriore aspetto, questo di coordinamento rispetto alla normativa internazionale, sul quale sarà probabilmente necessario fare una riflessione. Tale limite, che sembra richiamare il limite di 2 DSP previsto per il trasporto marittimo nelle Hague-Visby Rules, di fatto accorda un limite più conveniente al vettore multimodale, per l' eventualità che non si individui in che tratta del trasporto si è verificato il danno, rispetto a quello stabilito dall' articolo 23 comma 3 della CMR e successiva modificazioni (e dunque il limite introdotto con il Protocollo di Ginevra del 5 luglio 1978, pari a 8,33 DSP per chilo di merce). Ulteriore

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

integrazione che avrà sicuramente delle implicazioni sui rapporti contrattuali è quello dalla revisione dell' articolo 2761 cod. civ. in materia di privilegi speciali, che in tale ambito ha di fatto equiparato lo spedizioniere al vettore. La nuova disposizione, peraltro, attribuisce allo spedizioniere il predetto privilegio senza alcuna distinzione tra spedizioniere puro e spedizioniere vettore (lo spedizioniere 'puro' mantiene comunque, in qualità di mandatario, il privilegio previsto all' articolo 2761 secondo comma cod. civ., ossia il privilegio sulle cose del mandante che il mandatario detiene per l' esercizio del mandato). Questi e altri temi impegneranno senz' altro gli operatori e si vedrà con il tempo che impatto avranno sui contratti in essere e futuri. *Avvocato, Lca.

Metrocargo cerca autisti per i camion

Genova - Metrocargo Italia, società che dal 2013 offre l'unico servizio di trasporto intermodale tra Italia e Francia via Ventimiglia presente a Borgo San Dalmazzo con un centro logistico da cui partono e arrivano ogni giorno treni merci da e per il **porto** di Genova e diverse destinazioni del Nord Est tra cui Valdaro, ricerca autisti in possesso di patente Ce + Cqc per le zone di Borgo San Dalmazzo e Valdaro. Le attività svolte possono essere sintetizzate come segue: ritiro della cassa al terminal di Borgo San Dalmazzo e Valdaro, e scarico alla destinazione finale; ricarico della cassa e consegna per imbarco sul treno a Borgo San Dalmazzo-Valdaro. La candidatura va inviata all'indirizzo personale@fuorimuro.it Metrocargo Italia è dal 2012 un operatore di trasporto intermodale attivo in Italia e in Francia in grado di offrire ai propri clienti servizi porta a porta puntuali, affidabili e flessibili. La società fornisce l'unico servizio intermodale attivo tra Italia e Francia via Ventimiglia, un traffico giornaliero che collega il Nord Italia e la zona di Marsiglia-Miramas interamente recuperato dalla modalità camionistica che consente alla merce di giungere alla destinazione finale attraverso la modalità più sicura, rapida e rispettosa dell'ambiente. Inoltre, grazie alle collaborazioni con diversi operatori francesi, la società è in grado di rilanciare il proprio servizio per altre destinazioni della Francia come la Bretagna e il Nord del Paese. Oltre ad assicurare il trasporto camionistico di primo e ultimo miglio, Metrocargo Italia garantisce un'offerta completa per tutte le necessità di trasporto del cliente con oltre 300 casse mobili 20, 30 e 45 piedi disponibili, nonché il supporto di una sala operativa multilingua attiva 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno incaricata di organizzare e presidiare il traffico. Metrocargo Italia fa parte di un network di società collegate attive nella manovra, nel trasporto ferroviario, nella manutenzione, nella logistica e nella formazione che conta oggi complessivamente circa 400 persone per un volume d'affari di circa 78 milioni di euro nel 2021.

The Medi Telegraph

Trasporti > Trasporto su gomma, ferrovia e aereo >

Metrocargo cerca autisti per i camion

Genova - Metrocargo Italia, società che dal 2013 offre l'unico servizio di trasporto intermodale tra Italia e Francia via Ventimiglia presente a Borgo San Dalmazzo con un centro logistico da cui partono e arrivano ogni giorno treni merci da e per il porto di Genova

Informativa [Continua senza accettare](#)

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

[Scegli e personalizza](#) [Accetta](#)

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Crociere, nel 2021 i terminal italiani hanno perso 57,7 milioni

Non ci sono solo le compagnie crocieristiche a pagare i danni della pandemia, con un conto a livello globale - per il solo 2020 - stimato in oltre 63 miliardi di dollari. In Italia Assiterminal tiene un conto simile per quanto riguarda la stima delle perdite legate ai terminal passeggeri

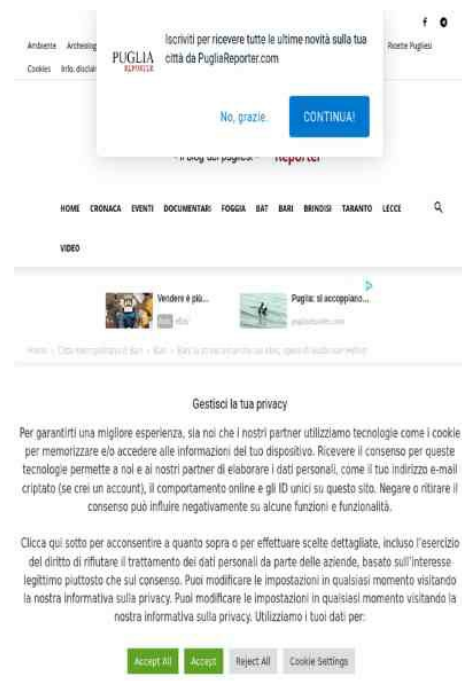
Genova - Non ci sono solo le compagnie crocieristiche a pagare i danni della pandemia, con un conto a livello globale - per il solo 2020 - stimato in oltre 63 miliardi di dollari. In Italia Assiterminal tiene un conto simile per quanto riguarda la stima delle perdite legate ai terminal passeggeri di tutta la Penisola, associati e non, con già una proiezione per il 2022 e tenendo conto delle movimentazioni dei traghetti, risorsa vitale per l'economia e il sistema trasportistico italiano. Così, se nel 2019 i passeggeri da traghetti e ro-ro sono stati in totale 43,8 milioni, nel 2020 sono crollati a 21,2 milioni, per poi risalire a 28,4 nel 2021 (quindi -35% rispetto al 2019). E se nel 2019 i passeggeri delle crociere sono stati 12 milioni, nel 2020 sono scesi a soli 840 mila, per risalire a 1,8 nel 2021 (-85% rispetto al 2019). Di conseguenza in termini di ricavi, nel 2019 i terminal traghetti italiani avevano fatturato 181,5 milioni di euro, crollati a 81,6 nel 2020 e risaliti a 117 milioni nel 2021 (-35,5% rispetto al 2019). In campo crocieristico, nel 2019 i passeggeri avevano portato in dote ai terminal 67,9 milioni di euro, scesi a 4,8 milioni nel 2020 e risaliti a 10 milioni nel 2021 (-85,2%). Assiterminal ha un gruppo di lavoro operativo dall'inizio della pandemia, che riunisce tutti, a prescindere dall'essere associati o meno, all'interno del quale viene fatto un confronto periodico sia per gli aspetti normativi che per quelli operativi, come le procedure d'imbarco, le certificazioni biosafety del Rina e così via. Il fine è uniformare i temi dei terminal passeggeri sia per rappresentarli alla politica che per fare le dovute sintesi tra le varie Autorità di sistema portuale e i ministeri sulle modalità operative. E per il 2022? I terminalisti stimano un recupero del 5,6% del traffico passeggeri da traghetti e ro-ro (con ricavi a +8,5%); e un +166% di crescita del traffico passeggeri (a 4,8 milioni) a fronte di un conseguenziale +170% di ricavi (27 milioni contro i 67 del 2019).



Bari: la street art anche sui silos, opere di Guido van Helten

Redazione

Quest'estate ci saranno grandi novità nel porto di Bari. Ieri insieme a Puglia Promozione e all'Autorità portuale abbiamo accolto Guido Van Helten, artista australiano famoso in tutto il mondo per le sue opere realizzate su grandi superfici, che lavorerà a un'opera muraria sui 16 silos attualmente presenti nel porto della nostra città lo rende noto il Sindaco di Bari Antonio Decaro che, attraverso un post diffuso sui social nei giorni scorsi ha poi aggiunto: Sarà un'occasione straordinaria per rendere il nostro porto un luogo unico nel mondo insieme agli altri siti che ospitano opere dell'artista. Nei prossimi mesi sarà proprio Van Helten, insieme al suo team, a dialogare con i residenti della città vecchia, incontrando tutte le realtà che potranno aiutarlo a trovare l'ispirazione per l'opera da realizzare per Bari ha concluso il Sindaco del capoluogo barese. Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita Telegram iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/baripuglia>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando MI PIACE sulla Pagina Facebook.com/PugliaReporter è possibile seguire tutte le news da Facebook. E' possibile scriverci anche via Whatsapp ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. PugliaReporter.com è anche su twitter.com/PugliaReporter e su linkedin.com/company/pugliareporter.



I Like Puglia

Bari

Bari, l'arte di Guido van Helten sui 16 silos granari del porto

L'artista australiano, noto in tutto il mondo per i suoi murali fotorealistici realizzati su grandi supporti fisici, realizzerà un'opera che rappresenterà il capoluogo pugliese. I lavori cominceranno la prossima estate

Guido van Helten rende omaggio alla città di Bari. L'artista australiano, noto in tutto il mondo per i suoi murali fotorealistici realizzati su grandi supporti fisici, arriverà nel capoluogo pugliese per realizzare un'opera sulle facciate dei silos presenti all'interno del porto. Il progetto, mirato alla riqualificazione dell'area portuale attraverso la valorizzazione dei silos granari, è sostenuto infatti dall'Autorità portuale e da Pugliapromozione e condiviso con l'amministrazione comunale. L'intervento artistico si articolerà sulle pareti dei 16 silos individuati, ciascuno dei quali misura circa 32 metri d'altezza per un diametro di 8 metri. L'assessora Pierucci, a nome dell'amministrazione comunale, ha sollecitato l'artista e il suo gruppo di lavoro a definire l'opera attraverso un percorso di condivisione con i cittadini, in primis i residenti della città vecchia, contigua al porto, tenendo conto dell'identità culturale della città che proprio nel porto trova alcuni dei suoi elementi fondanti: il mare, la vocazione commerciale e le contaminazioni che da questi due elementi sono scaturite nel corso della sua storia. Sin da quando l'Autorità portuale e Pugliapromozione mi hanno coinvolto nel progetto, abbiamo condiviso l'idea di un futuro della città che guardasse all'arte pubblica con respiro internazionale e la possibilità di coinvolgere i cittadini affinché l'opera da realizzarsi all'interno del porto possa diventare il punto di arrivo di un percorso e non un intervento calato dall'alto - ha commentato Ines Pierucci -. I silos granari sui quali van Helten realizzerà il suo intervento, inaccessibili al pubblico, sono però ben visibili sia per chi arriva dal mare sia per chi la città la vive e l'attraversa ogni giorno. Per questo l'idea che abbiamo condiviso è che sui container vengano eseguite due diverse opere: una interprete di un messaggio rivolto alla città, l'altra che guardi al Mar Mediterraneo e ai Paesi che vi si affacciano, sollevando i temi della consapevolezza del nostro patrimonio storico-identitario, dell'inclusione e dell'accoglienza. Finalmente, grazie alla nostra perseveranza - ha dichiarato Ugo Patroni Griffi -, siamo riusciti ad avere in Puglia uno dei più famosi artisti internazionali, Guido Van Helten, cui abbiamo chiesto di immaginare una o più opere che possano, modificando il paesaggio portuale ed urbano, trasmettere, a chi visita la nostra regione, la qualità più importante di noi pugliesi: la capacità di non fare sentire nessuno straniero. Nell'ambito della collaborazione tra Pugliapromozione e l'Autorità portuale - ha spiegato Luca Scandale - sono in corso da tempo progetti di accoglienza turistica, come l'info point e altre iniziative di promozione con la nostra partecipazione alle più importanti fiere di settore. Quest'opera del maestro van Helten si inserisce in questa cornice, sarà fortemente



I Like Puglia

Bari

attrattiva, di impatto e sono certo che darà al porto di Bari una visuale artistica, culturale e turistica sicuramente più efficace.

Il Nautilus

Brindisi

Brindisi merita un Piano Regolatore Portuale degno della sua importanza storica

Brindisi. Parlare di 'pianificazione portuale' non è semplice e rimane di fondamentale importanza per qualunque sistema portuale. I

Brindisi . Parlare di 'pianificazione portuale' non è semplice e rimane di fondamentale importanza per qualunque sistema portuale. I porti hanno bisogno di strumenti tecnico-infrastrutturali flessibili ed efficaci per mantenere il passo con l'evoluzione tecnologica/informatica/digitale che lo shipping mondiale e la green - economy sta imponendo. Oggi stiamo attraversando una transizione epocale: la società è segnata dalle trasformazioni che la definiscono 'liquida' (Bauman), 'del rischio' (Beck) e dei 'legami fragili' (Sennett). Si parla di una visione delle relazioni post covid e post carbonio, ma soprattutto di connettività e collaborazione fra Enti. Dopo una 'digitalizzazione' delle informazioni con internet, con gli algoritmi che si sono impossessati della conoscenza, siamo passati alla 'digitalizzazione' delle relazioni sociali con i social media 'schiavizzando' i comportamenti umani al potere degli algoritmi. Ci troviamo al nascere della 'terza piattaforma' che digitalizzerà il resto del mondo: cose, merci, e vettori di trasporto aereo, marittimo, stradale e ferroviario saranno leggibili dalla macchina e assoggettati al potere degli algoritmi. Le infrastrutture di un **porto** rappresentano l'insieme degli elementi strutturali interconnessi che costituiscono il quadro pianificato, istituzionale, normativo ed economico capace di generare lo sviluppo di una città, provincia, regione e territorio marittimo. Il **porto** di **Brindisi**, dentro il sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, e soprattutto **porto** del Mezzogiorno d' Italia e porta dell' Europa, ha un fattore di attrazione naturale che è il suo strategico posizionamento che consente di evitare deviazioni di rotta; e si spera di migliorarlo in chiave di 'intermodalità integrativa'. E allora la funzione operativa ed economica dei porti può essere mantenuta nel lungo periodo soltanto se anche la loro funzione sociale sarà tenuta in considerazione. Non si deve solo esprimere il cambiamento nei documenti istituzionali e nel nuovo PRP, ma occorre che tutti i portatori d' interesse, istituzioni ed Enti territoriali siano loro stessi il cambiamento. Entrando in argomento, il decreto legislativo n.232 del 2017 ha previsto una nuova articolazione del Piano Regolatore di Sistema Portuale, che ora si compone di un Documento di Pianificazione Strategica e di Piani Regolatori di Dettaglio per ciascuno scalo del sistema. Il primo - PRSP - ha carattere di scelta strategica, i secondi - DPS e PRD - di scelta tecnica. Con Delibera del Comitato di gestione n.1 del 28 gennaio 2020 è stato adottato il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale ai sensi dell' art.5, comma1 bis, della legge n.84 del 1994 e successive modifiche. Dopo la definitiva approvazione da parte del Mims, l' AdSPMAM avvia la redazione dei singoli Piani Regolatori Portuali per ogni **porto** del Sistema. La redazione del nuovo PRP del **Porto** di **Brindisi** deve sicuramente portare rinnovamento



Il Nautilus

Brindisi

e cercare di alimentare strumenti idonei per creare le condizioni per attrarre verso il **porto** flussi merceologici che attualmente prediligono altri siti. Stiamo parlando di quella 'capacità portuale', funzionale, operativa ed economica che dovranno avere i porti per consentire nel più breve tempo possibile l'imbarco/sbarco delle merci e, quale 'nodo' logistico, favorire l'integrazione a più modalità di trasporto. Un piano che dovrà contenere la strategia essenziale per combattere la carenza di infrastrutture fisiche rispetto agli standard europei nonché servizi portuali, intesi in senso lato, non concorrenziali rispetto ai competitori in termini di costi e tempi; dovrà arginare anche la graduale, ma costante perdita di competitività del **porto** dentro il suo 'sistema portuale'. Un piano per affrontare l'incremento delle quote di mercato degli altri porti del proprio 'sistema' rispetto ai flussi di traffico tra paesi europei e non; la flessibilità del piano non dovrebbe sempre e comunque favorire un **porto** (anche se di area metropolitana) rispetto ad altri; ma la destinazione di detti traffici dovrebbe contemplare la maggiore efficienza complessiva della catena del trasporto, dell'affidabilità nei tempi di consegna e, in ultima istanza, dei costi di trasporto; evitare nel SPMAM la proliferazione del fenomeno dell'"individualismo portuale" inteso sia nel senso dell'omogeneizzazione funzionale che nella diffusione geografica dei porti adriatici, sottovalutando la possibilità di generare economie di scala nei porti; non serve più una programmazione portuale impostata sul carattere 'localistico' degli investimenti portuali, spesso slegati sia da analisi oggettive sui fabbisogni sia dall'analisi comparata della pianificazione dei nodi portuali e logistici contigui del SPMAM. La competizione fra porti del 'sistema' dovrebbe basarsi sulla capacità dei porti nel garantire una piena accessibilità marittima, adeguate infrastrutture e performance nei terminal e, soprattutto, una capillare accessibilità terrestre in termini di connessioni ferroviarie e stradali da/per il **porto**, in un'ottica di catena logistica integrata door-to-door efficiente e sostenibile. La Legge n. 84/1994, e seguenti revisioni di legge, ha dato ai piani regolatori dei porti una nuova prospettiva: questi non si pongono più come semplici programmi di opere marittime e infrastrutturali, ma vanno intesi come articolati e complessi processi di pianificazione e gestione. La base funzionale di uno strumento pianificatore diverso nei contenuti, nelle finalità e nei modi operativi, dovrà tener conto della fase di avanzata riorganizzazione del trasporto marittimo e, di conseguenza, del **porto**. Da lato - da mare: una progressiva crescita quantitativa e qualitativa della domanda di trasporto; lo sviluppo del traffico container; l'incremento dimensionale delle navi; la redistribuzione dei traffici rispetto alle rotte principali; l'automazione sempre più spinta nella gestione (fisica, amministrativa e doganale) delle merci; una forte concorrenza nella qualità dei servizi e nel costo delle operazioni portuali; l'affermazione infine, nella gestione dei terminal merci e/o pax in generale in gran parte gestiti dal mercato. Dall'altro lato - da terra: un **porto** inteso non più come scalo terminale, ma nodo di una rete intermodale complessa, estesa all'intero territorio circostante e comprendente i servizi, le professionalità e le qualità insediative e ambientali del sistema urbano circostante. L'esigenza di avere a disposizione spazi sempre maggiori per la movimentazione delle merci, l'efficiente

Il Nautilus

Brindisi

sviluppo dei flussi del traffico interno, insieme a ragioni di sicurezza e di controllo doganale, le nuove tecnologie (spesso generatrici di alti livelli di rumorosità) per carico e scarico, ha portato da un lato a isolare alcune aree portuali, dall'altro a decentrare molte attività. Gli Enti territoriali e locali, visto il processo di dismissione e di sottoutilizzazione delle aree portuali più a ridosso della città, hanno riscoperto gli antichi legami tra la città e il porto, promuovendo una pluralità d'iniziative tese al recupero del fronte a mare. Oggi è necessario ragionare in termini di complessità, d'integrazione, ma anche di flessibilità e di selezione degli ambiti d'intervento in poche aree e direttrici strategiche. Occorre riconoscere al porto la sua identità e autonomia. Il porto è un nodo complesso, articolato al suo interno in zone funzionali, è connesso, a sua volta, con altri nodi: con la città stessa, con i nodi trasportistici distribuiti sul territorio e con le aree produttive. Gli operatori dovrebbero analizzare le singole interconnessioni, lo spazio di tramite tra i nodi, la qualità funzionale, urbana e ambientale, delle direttrici che garantiscono l'accesso al porto. L'accesso al porto, oggi, è parte di una rete infrastrutturale di dimensione territoriale che interagisce in modi specifici con le diverse realtà locali. Il Piano Regolatore Portuale deve partire da un'approfondita conoscenza delle sue diverse parti funzionali e dalle loro prospettive di trasformazione nel breve e medio periodo. Ogni nuovo piano regolatore di ogni singolo porto del sistema non sarà una semplice 'foto' del porto alla data di redazione, ma conterrà elementi strutturali per ri-pensare nuove banchine e dimensioni di strutture adeguate all'evoluzione di nuove navi, alle tipologie di bunker per carburanti non climalteranti, nuove modalità di stare in banchina, alle nuove unitizzazioni delle merci ed infine alle nuove tecnologie digitali per un port smart. Gli operatori portuali dovrebbero definire nell'ambito portuale, in accordo con l'Autorità marittima del Compartimento: a) un sotto-ambito portuale in senso stretto (il porto operativo, tecnico, l'area più funzionale all'economia e all'efficienza delle attività portuali), che comprende le interconnessioni infrastrutturali, viarie e ferroviarie, di collegamento con l'entroterra contenute nell'ambito portuale (v. art. 5 comma 1 della Legge n.84/1994); b) un sotto-ambito d'interazione città-porto (dove collocare altre attrezzature portuali ma anche propriamente urbane legate ai servizi, al commercio, alla cultura, alla direzionalità), che comprende gli innesti e gli affacci urbani, rivolti a collegare il tessuto della città con le aree portuali più permeabili e più compatibili con i flussi e le attività urbane. I contenuti del piano strutturale sono di diversi ordini. Il primo, che in via di estrema sintesi può considerarsi 'descrittivo', riguarda le caratteristiche fondamentali dei luoghi stessi ai quali si applica il piano (le cosiddette 'invarianti'), ovvero gli elementi che possono essere considerati 'permanenti', almeno rispetto ai tempi di attuazione previsti dal piano stesso. Tra queste caratteristiche rientrano certamente i caratteri fisici dominanti del territorio (geomorfologia, etc.), ma nel caso delle città anche l'assetto generale degli insediamenti, considerato nei suoi caratteri essenziali i quali, sulla base delle dinamiche in atto, nella maggioranza delle situazioni possono cambiare radicalmente nell'arco di un tempo considerato. La gestione di un

Il Nautilus

Brindisi

porto, polivalente commercialmente, hub carrier o gateway, non significa soddisfare una sola declinazione territoriale, ma utilizzare le infrastrutture presenti (banchine e piazzali, quando non compromettono la sicurezza dell'ormeggio) e programmare delle nuove in funzione della domanda di trasporto marittimo su quel **porto** e/o regione marittima. Abele Carruezzo.

"Premio Innovazione SMAU 2022" al Comune di Bari per il programma MUVT in bici

Roadshow SMAU Taranto: "Premio Innovazione SMAU 2022" al Comune di Bari, per il programma MUVT in bici, e a AS Labruna per il progetto SEA 4.0

In occasione della tappa di **Taranto** del Roadshow Smau , circuito di riferimento dell' ecosistema dell' innovazione nazionale e internazionale, realizzato in collaborazione con ICE e Camera di Commercio di **Taranto**, con il contributo dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - **Porto di Taranto**, il Comune di Bari, rappresentato da Rosa Scaramuzzi , funzionario titolare POS Traffico e Mobilità IVOP, ha ritirato il "Premio Innovazione 2022" per MUVT in Bici , il programma di monitoraggio per il rimborso chilometrico realizzato attraverso l' app PIN BIKE , che attualmente conta circa 1.500 iscritti. Premio MUVT1 Guarda la gallery La misura, finalizzata a incentivare l' utilizzo della bicicletta in alternativa alla vettura privata negli spostamenti urbani , a favorire il decongestionamento della viabilità cittadina e a diffondere uno stile di vita più sano, dal 2019 premia i cittadini baresi che utilizzano la bicicletta nelle tratte casa-scuola e casa-lavoro con un rimborso fino a 20 cent di euro al chilometro, per un massimo di 30 euro al mese per ciascun utente. La consegna del premio è stata preceduta dal Tavolo di Lavoro "Transizione energetica e sviluppo sostenibile" , durante il quale è stato presentato il programma MUVT , e dal live show "Sostenibilità e transizione energetica: l' accoppiata vincente", in cui il focus si è invece spostato sul progetto MUVT in Bici. SMAU **Taranto** Guarda la gallery Sempre nell' ambito dell' iniziativa SMAU all' interno del **Porto di Taranto** - l' evento di riferimento per il settore dell' innovazione e del miglioramento digitale delle imprese e delle istituzioni - altro premio è stato assegnato a AS Labruna , la società pugliese specializzata nella realizzazione di motori marini a basso impatto ambientale e che in questi ultimi anni ha caratterizzato il suo impegno anche nella creazione di una Divisione che si occupa di ricerca e innovazione tecnologica proprio nel settore. L' appuntamento è stato realizzato in collaborazione tra ICE (Istituto Commercio Estero) e la Camera di Commercio di **Taranto** con il suo Punto Impresa Digitale. Massimo.Labruna.allo.SMAU Guarda la gallery "Si tratta di una vetrina internazionale ha detto il CEO di AS Labruna, Massimo Labruna . che mette in connessione la Puglia con il resto dell' Europa e in cui come azienda fortemente radicata sul territorio abbiamo potuto raccontare la nostra idea di sostenibilità declinata in Industria 4.0 e Trasformazione energetica". L' azienda monopolitana che da poco ha festeggiato i suoi 50 anni di storia , aveva candidato il progetto SEA 4.0 , nato con lo scopo di massimizzare l' efficienza del motore, ottimizzare gli interventi di manutenzione e ridurre notevolmente gli impatti ambientali dei sistemi di propulsione. Abbiamo progettato una metodologia che utilizza tool e tecniche di condition monitoring per tracciare le prestazioni del motore - ha aggiunto Labruna, ritirando il premio - e lo



Affari Italiani

Taranto

abbiamo fatto qui, in Puglia, dove vorremmo poter andare oltre il titolo e segnare davvero la svolta verso la transizione ecologica". Smau. **Taranto** Guarda la gallery E' di Massimo Labruna, infatti, la lettera aperta inviata nei giorni scorsi al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, in cui si invitava il Governatore pugliese a riprendere con maggior vigore la discussione sulla transizione ecologica cominciando soprattutto dalle infrastrutture e dalle numerose aziende e start up che in tal senso già operano in Puglia. "Qui al Roadshow SMAU di **Taranto** ho avuto la conferma che questi processi per concretizzarsi possono basare il loro sviluppo sull'humus di imprese che innovano tecnologicamente e digitalmente anche in Puglia - ha concluso Labruna - un grande patrimonio di competenze ed esperienze, che speriamo la politica a tutti i livelli, anche europeo, voglia e sappia utilizzare al meglio e per il benessere di tutti. E' l'ora giusta per stringere un patto tra politica, istituzioni e imprese in chiave di transizione ecologica, anche per sostenere la ripresa dei siti produttivi europei ed italiani di fronte ad una crisi legata ai mercati mondiali e alla dipendenza dall'Est". Smau Taranto2 Guarda la gallery La giornata economica sull'innovazione ha registrato "Tavoli di Lavoro" dal vivo e "Live Show" anche in collegamento streaming, sui temi attuali e più importanti, proprio per le aziende, gli imprenditori e i diversi attori economici del territorio. "L'alleanza tra istituzioni, imprese e startup tecnologiche, può contribuire a rilanciare e rigenerare l'economia - ha dichiarato Gianfranco Chiarelli, Commissario Straordinario della Camera di Commercio di **Taranto** - nel periodo storico in cui è necessario reinventare il proprio ruolo, **Taranto** si pone ad esempio per le città del Mediterraneo". (gelormini@gmail.com) Iscriviti alla newsletter Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli.](#)

Crociere: Clia, 2020 anno 'drammatico' per comparto

-81% imbarchi riflette diminuzione posti lavoro del 50%

(ANSA) - GENOVA, 29 GEN - Il rapporto annuale "2022 State of the Cruise Industry Outlook" che è stato pubblicato nelle scorse ore dall' associazione crocieristica Cruise Lines ha certificato con i numeri quello che è stato un 2020 drammatico per l' industria crocieristica a causa dell' emergenza sanitaria. Il numero di passeggeri imbarcati è crollato dai 29,7 milioni del 2019 a soli 5,8 milioni del 2020. Nel documento si evidenzia ancora come la pandemia, oltre al ribasso dell' 81% degli imbarchi di passeggeri, abbia comportato una forte diminuzione dei posti di lavoro che sono diminuiti della metà passando da 1,17 milioni nel 2019 a 576mila unità. E come effetto di questa crisi anche il contributo del cruise all' economia mondiale che si è attestato su 63,4 miliardi di dollari: -59% rispetto al 2020 . Per il 2022 Clia prevede che il numero di crocieristi che si imbarcheranno su tutte le flotte mondiali sarà compreso tra il 78% e il 101% rispetto al numero del 2019, mentre nel 2026 la crescita del numero di passeggeri sarà comunque superiore del +12% rispetto ai livelli del 2019. (ANSA).



Nel 2022 in arrivo 16 nuove navi da crociera / DOSSIER

Washington - Cruise Lines International Association (Clia), la principale associazione di categoria del settore crocieristico al mondo, ha pubblicato ieri il rapporto annuale "2022 State of the Cruise Industry Outlook". Il rapporto mostra come il settore crocieristico ha proseguito una ripresa responsabile con protocolli collaudati e all'avanguardia, sottolinea il valore del turismo crocieristico tanto per le comunità locali quanto per le economie nazionali di tutto il mondo, e traccia i continui progressi del settore verso il raggiungimento della neutralità carbonica: "Il rapporto report - spiega Kelly Craighead, presidente e amministratore delegato della Clia - offre l'opportunità di riflettere sulla strada fatta dal nostro settore, dato che le navi da crociera oceaniche Clia hanno accolto più di sei milioni di ospiti a bordo da quando hanno ripreso le operazioni nel luglio 2020. Mentre la nostra attenzione per la salute e la sicurezza rimane una priorità, il nostro settore dimostra di essere anche all'avanguardia nella sostenibilità ambientale e nella gestione delle destinazioni. Il turismo costiero e marittimo rappresenta un importante volano dell'economia, e noi continuiamo a collaborare con le destinazioni crocieristiche per fare in modo che le comunità locali possano trarre vantaggi da un'attività turistica responsabile. I nostri membri stanno anche investendo in nuove tecnologie e nuove navi, perseguendo l'obiettivo di avere crociere a zero emissioni di carbonio entro il 2050". Nel rapporto, si fa un calcolo sulla flotta crocieristica del futuro: entro il 2027, la flotta delle navi da crociera oceaniche Clia rifletterà i progressi significativi nella ricerca, da parte dell'industria delle crociere, di un futuro più pulito e più efficiente. Nel dettaglio: 26 navi da crociera saranno alimentate tramite gas naturale liquefatto, l'81% della capacità globale sarà equipaggiata di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, 174 navi da crociera saranno dotate di impianti di alimentazione elettrica da terra. Quest'anno inoltre le compagnie di crociera di tratte oceaniche Clia debutteranno con 16 nuove navi nel 2022, comprese cinque alimentate a Gnl e nove navi da spedizione. La flotta del 2022 sarà dotata al 100% di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue. Una riflessione è stata fatta anche sull'impatto economico globale 2020: rispetto all'anno precedente, i dati economici riflettono l'impatto di vasta portata della pandemia sulla più ampia comunità crocieristica, oltre a sottolineare l'importanza del turismo crocieristico per le economie di tutto il mondo. Nel dettaglio: 5,8 milioni di imbarchi passeggeri (-81%) persi, 576 mila posti di lavoro supportati dalle crociere (-51%) andati perduti, 63,4 miliardi di dollari americani di contributo economico totale (-59%) andati in fumo. Oggi, i maggiori protocolli adottati nel settore stanno facilitando la ripresa del turismo crocieristico in tutto il mondo, che di conseguenza sta favorendo il ritorno delle persone al proprio lavoro e rafforzando tanto le economie



Nel 2022 in arrivo 16 nuove navi da crociera / DOSSIER

Cruise Lines International Association (Clia), la principale associazione di categoria del settore crocieristico al mondo, ha pubblicato ieri il rapporto annuale "2022 State of the Cruise Industry Outlook". SCARICA IL REPORT

29/01/2022

Washington - Cruise Lines International Association (Clia), la principale associazione di categoria del settore crocieristico al mondo, ha pubblicato ieri il rapporto annuale "2022 State of the Cruise Industry Outlook". Il rapporto mostra come il settore crocieristico ha proseguito una ripresa responsabile con protocolli collaudati e all'avanguardia, sottolinea il valore del turismo crocieristico tanto per le comunità locali quanto per le economie nazionali di tutto il mondo, e traccia i continui progressi del settore verso il raggiungimento della neutralità carbonica: "Il rapporto report - spiega Kelly Craighead, presidente e amministratore delegato della Clia - offre l'opportunità di riflettere sulla strada fatta dal nostro settore, dato che le navi da crociera oceaniche Clia hanno accolto più di sei milioni di ospiti a bordo da quando hanno ripreso le operazioni nel luglio 2020. Mentre la nostra attenzione per la salute e la sicurezza rimane una priorità, il nostro settore dimostra di essere anche all'avanguardia nella sostenibilità ambientale e nella gestione delle destinazioni. Il turismo costiero e marittimo rappresenta un importante volano dell'economia, e noi continuiamo a collaborare con le destinazioni crocieristiche per fare in modo che le comunità locali possano trarre vantaggi da un'attività turistica responsabile. I nostri membri stanno anche investendo in nuove tecnologie e nuove navi, perseguendo l'obiettivo di avere crociere a zero emissioni di carbonio entro il 2050". Nel rapporto, si fa un calcolo sulla flotta crocieristica del futuro: entro il 2027, la flotta delle navi da crociera oceaniche Clia rifletterà i progressi significativi nella ricerca, da parte dell'industria delle crociere, di un futuro più pulito e più efficiente. Nel dettaglio: 26 navi da crociera saranno alimentate tramite gas naturale liquefatto, l'81% della capacità globale sarà equipaggiata di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, 174 navi da crociera saranno dotate di impianti di alimentazione elettrica da terra. Quest'anno inoltre le compagnie di crociera di tratte oceaniche Clia debutteranno con 16 nuove navi nel 2022, comprese cinque alimentate a Gnl e nove navi da spedizione. La flotta del 2022 sarà dotata al 100% di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue. Una riflessione è stata fatta anche sull'impatto economico globale 2020: rispetto all'anno precedente, i dati economici riflettono l'impatto di vasta portata della pandemia sulla più ampia comunità crocieristica, oltre a sottolineare l'importanza del turismo crocieristico per le economie di tutto il mondo. Nel dettaglio: 5,8 milioni di imbarchi passeggeri (-81%) persi, 576 mila posti di lavoro supportati dalle crociere (-51%) andati perduti, 63,4 miliardi di dollari americani di contributo economico totale (-59%) andati in fumo. Oggi, i maggiori protocolli adottati nel settore stanno facilitando la ripresa del turismo crocieristico in tutto il mondo, che di conseguenza sta favorendo il ritorno delle persone al proprio lavoro e rafforzando tanto le economie

The Medi Telegraph

Focus

locali, quanto quelle nazionali. Nel dettaglio, più del 75% della capacità delle navi da crociera oceaniche Clia è tornata in servizio e quasi il 100% stima invece di tornare operativo entro il mese di agosto 2022. La Clia torna a ricordare poi l'impatto economico per il settore: i turisti che scelgono di viaggiare in crociera e il denaro che spendono nelle località che visitano creano posti di lavoro e opportunità per le comunità locali di tutto il mondo. Nel dettaglio, per ogni 24 turisti si crea un lavoro a tempo pieno o ciascun passeggero spende una media pari a 750 dollari americani nelle città di scalo nel corso di una crociera della durata di una settimana; sei turisti su 10 affermano di essere tornati in una città che avevano precedentemente visitato facendo tappa durante un soggiorno in crociera. I DEBUTTI DEL 2022: Swan Hellenic "Vega" Swan Hellenic (senza nome) Mustic-Atlas "World Traveller" Mystic-Atlas "World Seeker" Seabourn "Venture" Disney "Wish" Virgin Voyages "Resilient Lady" Cunard Line (senza nome) Norwegian "Prima" Celebrity "Beyond" Carnival "Celebration" P&O "Arvia" Aida "AidaCosma" Msc "World Europa" Msc "Seascope" Royal Caribbean "Wonder of the Seas" SCARICA IL RAPPORTO.

Royal Caribbean, addio alla nave rimasta più a lungo in flotta

Monfalcone - La "Oriental Dragon" è stata spiaggiata a Gadani in Pakistan dove verrà avviato il suo processo di demolizione che porterà a riciclare tutto il possibile di questa vecchia nave da crociera. Questo nome è sconosciuto ai più, ma in realtà rappresenta un pezzo di storia di Royal Caribbean International. Quest' ultima infatti la fece costruire con il nome di "Sun Viking"; consegnata nel 1972, fu la terza nave ad entrare nella flotta della neocostituita compagnia. All' epoca era un' elegante unità da 18 mila tonnellate di stazza lorda, la dimensione tipica delle navi degli anni Settanta. Oggi risulta minuscola se rapportata all' ultima aggiunta alla flotta di Royal Caribbean: la "Wonder of the Seas", che stazza ben 236 mila tonnellate, oltre 12 volte più grande. La terza nave costruita per Royal Caribbean venne ordinata quando la compagnia norvegese Gotaas-Larsen Shipping si unì alle connazionali Anders Wilhelmsen e I.M. Skaugen nella nuova compagnia di crociere guidata da un giovane dirigente, Edwin W. Stephan. Quest' ultimo sviluppò una visione moderna per la nascente industria delle crociere. Ideò il concetto di hotel navigante, in cui le cabine sarebbero state standardizzate per una vendita più facile con limitate dimensioni per incoraggiare i passeggeri a stare più tempo sui ponti, nei saloni e nei bar. Stephan immaginava una crociera incentrata sull' elevata densità di passeggeri per creare economie di scala. Fu anche un pioniere nel mercato delle crociere vendute insieme al volo, portando i passeggeri dalla California su aerei noleggiati per le sue crociere ai Caraibi. Royal Caribbean iniziò l' attività nel 1970 offrendo crociere di sette giorni da Miami a bordo della Song of Norway, seguita nel 1971 e nel 1972 dalla "Nordic Prince" e appunto dalla "Sun Viking". Quest' ultima aveva un design leggermente migliorato rispetto alle due sorelle minori con un mezzo ponte in più per aumentare la sua capacità passeggeri. In seguito le altre due navi vennero allungate, non la "Sun Viking" che così rimase la nave più piccola della flotta e per questo venne dedicata alle prime crociere lontano dalla base di Miami (Alaska e Messico). La "Sun Viking" è stata l' ultima delle navi della flotta originale a lasciare Royal Caribbean: venne consegnata nel 1998 ai nuovi proprietari, una start-up asiatica chiamata Star Cruises. Quest' ultima la rivendette dopo poco. Negli anni 2000, sebbene avesse iniziato la fase finale della sua carriera, passò diverse proprietà ma venne sempre usata come casinò galleggiante in Asia. L' ultimo spicchio della sua vita operativa l' ha vissuto in Malesia nel medesimo ruolo con il nome di "Oriental Dragon". Dopo lo scoppio della pandemia, i suoi ultimi proprietari sono stati costretti ad abbandonare la nave mentre tentavano di arginare le richieste dei creditori. Alla fine del 2021 è stata finalmente venduta all' asta dalla Corte dell' Ammiragliato della Malesia e acquisita come ferro vecchio dai demolitori pakistani. Così dopo aver lasciato l' ancoraggio a Penang e dopo una breve sosta al largo delle coste

The screenshot shows the top of a web page from 'The Medi Telegraph'. Below the header, there is a blue banner with the text 'Royal Caribbean, addio alla nave rimasta più a lungo in flotta'. Below this, there is a small paragraph of text. At the bottom of the screenshot, there is a large white box with a blue header 'Informativa' and a button 'Continua senza accettare'. The main body of the box contains text about cookies and data processing, with links to 'Scegli e personalizza' and 'Accetta' at the bottom.

The Medi Telegraph

Focus

dell' India, è stata portata a Gadani dove con lo spiaggiamento si è conclusa la sua ultima manovra. Comunque, nonostante gli anni passati, faceva ancora bella mostra di sé sul fumaiolo l' iconico 'Viking Crown Lounge', il salone panoramico voluto da Stephan che ha trovato posto per decenni sui fumaioli di tutte le nuove navi della compagnia (fino alle sorelle 'Oasis' ed 'Allure' del 2009 e 2010).

Lavoro, Metrocargo Italia cerca autisti

Metrocargo Italia fa parte di un network di società collegate attive nella manovra, nel trasporto ferroviario Cuneo - Metrocargo Italia, società che dal 2013 offre l'unico servizio di trasporto intermodale tra Italia e Francia via Ventimiglia presente a Borgo San Dalmazzo (Cuneo) con un hub da cui partono/arrivano ogni giorno treni merci da e per il porto di Genova e diverse destinazioni del nord est tra cui Valdaro (Mantova), ricerca autisti in possesso di patente CE + CQC per le zone di Borgo San Dalmazzo e Valdaro. Lo si legge in una nota. Metrocargo Italia è un operatore di trasporto intermodale attivo in Italia e in Francia che fornisce l'unico servizio intermodale attivo tra Italia e Francia via Ventimiglia, un traffico giornaliero che collega il nord Italia e la zona di Marsiglia (Miras) interamente recuperato dalla modalità camionistica. Metrocargo Italia fa parte di un network di società collegate attive nella manovra, nel trasporto ferroviario.

Helvetius



La Russia protegge la rotta del Nord con le navi da guerra

Leonardo Parigi

Con il progressivo scioglimento dei ghiacci Mosca punta alla creazione di una rotta commerciale stabile per quasi tutto l'anno. Genova - Mercoledì scorso diverse navi da guerra russe sono entrate nel Mare di Barents per proteggere la rotta di navigazione artica, la cosiddetta 'Northern Sea Route'. Nel momento in cui Mosca è coinvolta in prima battuta sulla crisi ucraina, con una possibile escalation nell'Europa continentale, la Flotta del Nord si muove per proteggere quella che appare come la più visionaria azione di sviluppo delle sue coste. La rotta di Nord Est, dopo essere stata ipotizzata per lunghi anni, ha visto accendere l'interesse globale dopo l'incidente di Suez del marzo scorso. Con il progressivo scioglimento dei ghiacci, infatti, la Russia punta alla creazione di una rotta commerciale stabile per quasi tutto l'anno, il che potrebbe ridurre a 19 giorni i tempi di navigazione tra i porti cinesi e Rotterdam, in media. Le esercitazioni militari russe nell'area non sono certamente passate inosservate, visto che coinvolgono le unità marine di Mosca in diversi scenari: dal Mediterraneo al Pacifico, fino alle coste artiche. Le circa 30 navi da guerra che si sono mosse nel mare di Barents, insieme a 20 aerei e oltre 1.200 unità terrestri, si esercitano per la protezione della rotta, che potrebbe diventare presto un game-changer importante a livello globale, considerando il flusso di traffico che transita normalmente sulla rotta a Sud, attraversando lo Stretto di Malacca e poi il Canale di Suez. Le autorità russe hanno affermato che il Paese prevede di iniziare il trasporto marittimo tutto l'anno attraverso la rotta del Nord nel 2022 o nel 2023, accelerando ancora sullo sviluppo del progetto. Nei mesi scorsi sono stati annunciati nuovi e ulteriori investimenti sul tema, puntando a oltre 150 milioni di tonnellate di merce nell'arco del decennio. L'obiettivo di Mosca è quello di centrare quota 80 milioni di tonnellate entro il 2024, anche se gli scenari appaiono oggi molto difficili.

